



Comune di Collebeato

Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati

Conforme al DM 13/2/2014 (Criteri ambientali minimi)

PROGETTO E CAPITOLATO D'ONERI

Previsto dall'art 23 comma 15 del D.Lgs. 50/2016

Il Presente documento, completo dei suoi allegati, contiene:

- All'articolo 7: la relazione tecnico - illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- in Allegato 6: il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale (capitolato d'oneri), comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

<i>Titolo I - Disposizioni generali</i>	3
Articolo 1. Premessa	3
Articolo 2. Assunzione, carattere, esercizio e modalità di affidamento dei servizi	3
Articolo 3. Servizi oggetto dell'appalto.....	3
Articolo 4. Durata dell'appalto.....	5
Articolo 5. Soggezione alle norme e subappalto	6
Articolo 6. Definizioni.....	6
<i>Titolo II - Caratteristiche dei servizi e modalità di esecuzione</i>	8
Articolo 7. I servizi integrati di raccolta rifiuti: obiettivi e specifiche generali	8
Articolo 8. Le raccolte porta a porta: giorni e modalità generali.....	9
Articolo 9. Le raccolte porta a porta: contenitori	10
Articolo 10. Le raccolte porta a porta: precisazioni per le utenze non domestiche.....	11
Articolo 11. La raccolta della Carta e del Cartone.....	12
Articolo 12. La raccolta degli imballaggi in plastica.....	12
Articolo 13. La raccolta degli imballaggi in vetro e lattine	12
Articolo 14. La raccolta dell'umido.....	12
Articolo 15. La raccolta del rifiuto secco residuo	12
Articolo 16. Raccolta dei pannolini-pannoloni ad utenze iscritte.....	12
Articolo 17. Servizio domiciliare ritiro rifiuti ingombranti a richiesta	13
Articolo 18. Raccolta con contenitori presso punti specifici: Pile e Farmaci	13
Articolo 19. Raccolta con contenitori presso punti specifici: Oli alimentari esausti e abbigliamento.....	13
Articolo 20. Il Centro di Raccolta Rifiuti	14
Articolo 21. Servizi di spazzamento stradale e accessori	18
Articolo 22. Servizio rifiuti cimiteriali	18
Articolo 23. Raccolta di rifiuti prodotti nel corso di eventi	18
Articolo 24. Servizi su richiesta e servizi eventuali.....	18
Articolo 25. Campagna informativa, di sensibilizzazione dei cittadini e attività di start up	19
Articolo 26. Efficienza dei servizi – Controllo, obbligo di cooperazione.....	20
Articolo 27. Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore	20
<i>Titolo III - Personale, attrezzature e mezzi</i>	22
Articolo 28. Personale in servizio e unità operativa	22
Articolo 29. Clausole sociali	23
Articolo 30. Mezzi, attrezzature e contenitori.....	23
<i>Titolo IV - Responsabilità dell'Appaltatore, corrispettivo, penalità, risoluzione</i>	23
Articolo 31. Responsabilità e coperture assicurative.....	23
Articolo 32. Cauzione definitiva.....	24
Articolo 33. Corrispettivo, adeguamenti e pagamenti	25
Articolo 34. Penalità.....	25
Articolo 35. Risoluzione del contratto.....	26
<i>Titolo V – Aspetti relativi alla sicurezza</i>	27
Articolo 36. Incidenza dei costi di sicurezza nella determinazione del corrispettivo	27
Articolo 37. Oneri dell'Appaltatore.....	27
Articolo 38. Personale dell'Appaltatore	28
Articolo 39. Stato delle macchine, custodia ed identificabilità delle attrezzature	28
Articolo 40. Infortuni o incidenti	28
Articolo 41. Documentazione in merito alla sicurezza	29
<i>Titolo VI - Disposizioni finali</i>	29
Articolo 42. Dichiarazioni di congruità.....	29
Articolo 43. Direttore dell'esecuzione	29
Articolo 44. Tracciabilità dei pagamenti.....	30
Articolo 45. Spese	30
Articolo 46. Controversie.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Articolo 47. Documenti contrattuali.....	30

Titolo I - Disposizioni generali

Articolo 1. Premessa

1. Il presente Capitolato d'oneri (in seguito capitolato) disciplina l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel Comune di Collebeato, per la durata di cui all'art. 4. Il presente capitolato è prescrittivo per tutta la durata dell'affidamento ed è parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.

Articolo 2. Assunzione, carattere, esercizio e modalità di affidamento dei servizi

1. I servizi di igiene urbana sono assunti con diritto di privativa e sono ad ogni effetto servizi pubblici. Pertanto per nessuna ragione possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi provati di forza maggiore. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore deve impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge n. 146/90, come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali; rimane a carico dell'Appaltatore l'obbligo della dovuta informazione agli utenti, mediante opportune e tempestive azioni informative, nelle forme e nei termini di legge, circa i modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.
2. In caso di abbandono o sospensione e in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del Capitolato, il Comune può sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con spese a carico dell'appaltatore stesso, ferme restando le sanzioni applicabili all'Appaltatore medesimo. Per l'esecuzione d'ufficio, il Comune può incaricare altra Ditta, oppure provvedere direttamente.
3. L'Appaltatore deve svolgere i servizi in conformità alle condizioni indicate nel Capitolato d'oneri, nel pieno ed assoluto rispetto delle norme vigenti con particolare riguardo al decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i, ai relativi regolamenti attuativi ed ai CCNL applicabili al settore Igiene Urbana.
4. Qualora il Comune sia obbligato ad aderire, in tutto o in parte, a forme di gestione del servizio a livello consortile o sovracomunale, in forza di norma sopravvenuta, i relativi contratti sono risolti con provvedimento recapitato all'Appaltatore con anticipo di almeno 3 (tre) mesi. In tal caso l'Appaltatore ha diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto. La condizione è considerata, anche convenzionalmente tra le parti, equiparabile a causa di forza maggiore o condizione di impossibilità sopravvenuta, anche in deroga alla disciplina, ma non solo, degli articoli 1223 e 1671 del codice civile. L'Appaltatore rinuncia sin dall'origine a qualunque indennizzo, compenso, risarcimento, ristoro, ripetizione o altra richiesta diversa, anche a titolo di danno emergente e lucro cessante.

Articolo 3. Servizi oggetto dell'appalto

1. Le prestazioni da affidare svolte secondo i criteri ambientali minimi di cui al DM 13/2/2014 sono le seguenti:
 - a) servizio di raccolta differenziata porta a porta, dei rifiuti solidi urbani recuperabili di **carta e cartone** e trasporto presso idoneo impianto di recupero;
 - b) servizio di raccolta differenziata porta a porta, mediante l'utilizzo di contenitori specifici in dotazione ad ogni utenza interessata, dei rifiuti solidi urbani recuperabili di **imballaggi in plastica** e trasporto presso idoneo impianto di recupero;
 - c) servizio di raccolta differenziata porta a porta, mediante l'utilizzo di contenitori specifici in dotazione ad ogni utenza interessata, dei rifiuti solidi urbani recuperabili di **vetro, lattine, barattoli** e trasporto presso idoneo impianto di recupero;
 - d) servizio di raccolta differenziata porta a porta, mediante l'utilizzo di contenitori specifici in dotazione ad ogni utenza interessata, dei rifiuti solidi urbani recuperabili organici biodegradabili (**Umido/Organico**) e trasporto presso idoneo impianto di recupero;

- e) servizio di raccolta differenziata porta a porta, mediante l'utilizzo di contenitori specifici in dotazione ad ogni utenza interessata, del **rifiuto secco residuo** compresi pannolini, con rilevazione puntuale delle esposizioni e trasporto presso idoneo impianto;
 - f) servizio di raccolta porta a porta di **pannolini e pannoloni** alle utenze iscritte al servizio;
 - g) servizio domiciliare ritiro rifiuti **ingombranti** programmato;
 - h) servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani pericolosi (**pile e farmaci**) mediante l'utilizzo di contenitori specifici posizionati presso l'ente e esercizi pubblici;
 - i) servizio di raccolta, trasporto e recupero **oli alimentari** esausti mediante l'utilizzo di contenitori specifici posizionati sul territorio e/o presso utenze;
 - j) servizio di raccolta, trasporto e recupero di **abbigliamento usato** mediante l'utilizzo di contenitori specifici posizionati sul territorio e/o presso utenze;
 - k) fornitura di sacchi per la raccolta differenziata di imballaggi in plastica, umido, secco residuo, pannolini;
 - l) fornitura ai nuovi utenti e sostituzione dei contenitori danneggiati per vetro-lattine e umido.
 - m) servizio di gestione del Centro di Raccolta (nel seguito CdR) comprensivo di:
 - i) posizionamento di idonei containers e contenitori;
 - ii) presidio, gestione e manutenzione ordinaria del CdR comprensivo di pesatura rifiuti e consegna sacchi e bidoni;
 - iii) trasporto dei rifiuti conferiti nel CdR presso idoneo impianto di recupero o smaltimento reperito dall'Appaltatore in accordo con il Comune;
 - iv) gestione e manutenzione hardware e software dei sistemi di identificazione e quantificazione con idoneo collegamento al database comunale TARI.
 - n) servizio di pulizia delle strade comprensivo di spazzamento meccanizzato e manuale e servizi accessori, sia programmato, sia a chiamata;
 - o) raccolta rifiuti abbandonati sul territorio comprese le carogne animali;
 - p) attività di comunicazione all'utenza e alla popolazione per l'informazione corretta all'utilizzo del servizio, la promozione di comportamenti virtuosi al fine della riduzione della produzione di rifiuti, lo sviluppo della raccolta differenziata, il recupero dei rifiuti riciclabili, compresa la realizzazione di calendario annuale dei servizi, dépliant informativi sulle raccolte incluse stampa e distribuzione agli utenti;
 - q) resoconto mensile dei dati sulle raccolte dei singoli rifiuti, riepilogo semestrale ed annuale e compilazione annuale modello MUD e di ogni altra modulistica richiesta dal Comune inerente i rifiuti, compresi confronto dati e rielaborazione degli stessi ai fini conoscitivi/divulgativi. Per tutte le raccolte la rendicontazione e documentazione puntuale del corretto conferimento, deve essere effettuata per tipologia e quantità;
 - r) nolo e posizionamento attrezzature, trasporto, smaltimento, spazzamento in occasione di feste ed eventi su aree pubbliche, sia su richiesta del Comune che su richiesta di privati concessionari delle aree pubbliche e su aree private su richiesta del Comune;
 - s) gestione rifiuti cimiteriali in particolare esumazioni ed estumulazioni;
2. L'appaltatore fattura al comune i costi di recupero o smaltimento dei rifiuti raccolti e trasportati agli impianti, anche di terzi.
3. Ai fini dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016, sono indicate come principali le prestazioni di cui al comma 1, lettere dalla a) alla e)
4. In fase di prima applicazione, con la stipula del contratto, i servizi affidati dal Comune sono quelli specificati al comma 1 lettere dalla a) alla s), dettagliati nei relativi articoli per i quali sono indicate le quantità presunte nell'Elenco Prezzi di cui all'allegato 6 al Capitolato utilizzato per l'offerta economica. Il Comune, durante l'esecuzione del contratto, può mediante appendice contrattuale o atto di sottomissione ai sensi dell'art 106 D.Lgs 50/2016:
- a) rinunciare ad una o più d'una delle prestazioni contrattuali iniziali;

- b) attivare uno o più d'uno dei servizi non previsti in fase iniziale (denominati **eventuali**), indicati al successivo comma 5, che saranno svolti alle condizioni, anche economiche, previste in fase di gara;
 - c) rinunciare in qualunque momento ad uno o più d'uno dei servizi affidati successivamente ai sensi del comma 5.
5. I servizi eventuali sono i seguenti:
- a) aggiunta di appiedato con soffiatore al servizio di spazzamento meccanico
 - b) riduzione a quindicinale del servizio di raccolta del secco residuo con introduzione contestuale del servizio pannolini quindicinale (quindi servizio settimanale secco+ pannolini o solo pannolini a settimane alterne);

Articolo 4. Durata dell'appalto

1. L'appalto ha la durata di 5 (cinque) anni dall'avvio effettivo del servizio di cui alla successiva lettera b), con opzione per ulteriori 4 (quattro) anni ai sensi del comma 4. Alla predetta durata indicata non concorrono i tempi per gli adempimenti propedeutici di cui alla lettera a), svolti prima o dopo la stipula del contratto. Ferma restando la possibilità di inizio anticipato ai sensi del comma 2, l'Appaltatore deve:
 - a) garantire la distribuzione del materiale informativo di cui all'articolo 25, comma 1 lettera a), la distribuzione dei contenitori di cui all'articolo 9, comma 1, nonché l'attività informativa di cui all'articolo 25 entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto o, nel caso di avvio anticipato ai sensi del comma 2, dall'ordine del direttore dell'esecuzione;
 - b) avviare effettivamente il servizio di raccolta e tutte le altre prestazioni previste dal contratto, con il conseguente riconoscimento del corrispettivo di cui all'articolo 33, comma 1, entro i successivi 15 giorni.
2. Le attività di cui al comma 1 e il successivo inizio del servizio possono avvenire anche in pendenza di stipula di contratto, con verbale di consegna, redatto sotto riserva di legge, dopo l'aggiudicazione definitiva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 32, del decreto legislativo n. 50/2016. Anche in tal caso valgono le tempistiche di cui al comma 1. In tal caso, se per qualunque motivo non imputabile all'aggiudicatario il contratto non fosse stipulato o fosse stipulato con terzi in seguito a pronuncia giurisdizionale o provvedimento amministrativo vincolato, gli adempimenti di cui al comma 1, lettera a) e b), assunti nelle more della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione, ai sensi della norma citata.
3. La scadenza opera di pieno diritto, senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.
4. Il Comune, può esercitare l'opzione di proseguire nell'affidamento del servizio all'Appaltatore, alle stesse condizioni economiche, per ulteriori 48 (quarantotto mesi) calcolati dalla scadenza dell'avvio effettivo o per un periodo inferiore purché per annualità intere, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento con esclusione di qualunque opzione tacita o comportamento concludente. A tale scopo:
 - a) la facoltà di esercitare o meno l'opzione è riservata esclusivamente al Comune, mentre l'Appaltatore, assume sin dall'origine l'impegno irrevocabile e unilaterale anche ai sensi degli articoli 1324, 1334 e 1987, del Codice civile, all'eventuale prosecuzione del servizio;
 - b) il mancato esercizio dell'opzione non comporta alcun indennizzo, compenso, risarcimento, ripetizione o altra richiesta diversa a favore dell'Appaltatore;
 - c) in caso di esercizio dell'opzione sono reiterate le assicurazioni e le cauzioni definitive previste dal capitolato, queste ultime in proporzione all'importo contrattuale dell'opzione.
5. Qualora, dopo la scadenza del contratto non sia stato ancora individuato il nuovo gestore, l'Appaltatore è obbligato alla prosecuzione del servizio, per il periodo necessario alla conclusione della successiva procedura di affidamento e comunque non superiore a 12 (dodici mesi). La prosecuzione del servizio è ordinata dal Comune con atto autoritativo ed è effettuata al corrispettivo contrattuale.

Articolo 5. Soggezione alle norme e subappalto

1. L'Appaltatore è obbligato alla piena e incondizionata osservanza delle norme contenute nel Capitolato, delle disposizioni di legge vigenti in materia, dei Regolamenti e dei documenti contrattuali.
2. L'Appaltatore si impegna altresì ad osservare e a far osservare tutte le leggi e le norme relative ai servizi appaltati che fossero emanate dalle competenti Autorità o entrassero in vigore durante l'appalto, come pure ad osservare e far osservare tutte le prescrizioni che di volta in volta fossero emanate dal Comune contraente.
3. E' ammesso il subappalto nei limiti e alle condizioni indicate all'art. 105 del decreto legislativo n. 50/2016.

Articolo 6. Definizioni

1. Ai fini del Capitolato si definiscono:
 - a) Comune: il Comune di Collebeato;
 - b) Appaltatore: l'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e titolare del rapporto contrattuale col Comune.
2. Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui agli articoli 183, 184 e 218 del decreto legislativo n. 152/2006, ai fini del Capitolato si definiscono (gli elenchi sono esemplificativi e non esaustivi):
 - a) RIFIUTI URBANI RICICLABILI/RECUPERABILI: tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, come esemplificativamente sotto indicato suddivise in:
 - 1) CARTA E CARTONE: frazione recuperabile costituita da carta e cartone quali imballaggi, scatole, scatoloni, compresi imballaggi in cartone per bevande (tetrapak o simili) giornali, riviste, quaderni, fogli ...;
 - 2) IMBALLAGGI IN PLASTICA:
 - bottiglie acqua minerale, bibite, olio, succhi, latte, ecc.; flaconi/dispensatori sciroppi, creme, salse, yogurt, ecc.; confezioni rigide per dolci (es: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte);confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (es: affettati, formaggi, pasta fresca, frutta, verdura); buste e sacchetti per alimenti in genere (es: pasta, riso, patatine, salatini, caramelle, surgelati); vaschette portauova, vaschette per alimenti, carne e pesce, vaschette/barattoli per gelati; contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert; reti per frutta e verdura; shoppers e imballaggio secondario per bottiglie di acqua minerale/bibite e similari barattoli per alimenti in polvere; contenitori vari per alimenti per animali; coperchi in plastica; cassette per prodotti ortofrutticoli e alimentari in genere; flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata; barattoli per confezionamento di prodotti vari (es: articoli di cancelleria, salviettine umidificate, detersivi); blister e contenitori rigidi e formati a sagoma (es: gadget vari, gusci per giocattoli, articoli da ferramenta e per il "fai da te"); scatole e buste per confezionamento di capi d'abbigliamento; imballaggi di piccoli elettrodomestici in polistirolo espanso; reggette per legatura pacchi; sacchi, sacchetti, buste (es: sacchi per detersivi); vasi per vivaisti; piatti e bicchieri in plastica monouso; grucce appendiabiti.
 - 3) UMIDO/ORGANICO: scarti di cucina putrescibili ad alto tenore di umidità, quali ad esempio:
 - avanzi di pane, pasta, riso, dolci; avanzi di carne, pesce, formaggi; carta assorbente da cucina, fazzoletti/tovaglioli di carta; fiori recisi; filtri di tè o tisane, fondi di caffè; resti di cibo cotti o crudi sminuzzati; gusci di crostacei, gusci di uova, gusci di frutta secca; scarti di frutta e verdura;
 - 4) VERDE o VEGETALE: materiale lignocellulosico derivante dallo sfalcio dell'erba e dalla potatura di piante sia pubbliche che private;
 - 5) VETRO: frazione recuperabile costituita da vetro (bicchieri, vasi, bottiglie, frammenti di varia origine);
 - 6) LATTINE/BARATTOLI: frazione recuperabile costituita da contenitori in acciaio o banda stagnata o alluminio;
 - 7) RAEE: rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (quali: frigoriferi, frigocongelatori, TV, monitor, radio, telefoni, lavatrici, altri elettrodomestici, computer, telefoni cellulari, telecomandi,

- caricabatterie, tubi fluorescenti), di origine domestica o analoghi per quantità e qualità, così come definiti nel decreto legislativo n. 49/2014 ed elencati negli allegati II e IV al decreto medesimo;
- 8) LEGNO (pallet, cassette della frutta, rami, mobili, parquet, perline, steccati, porte e finestre senza vetro e senza parti metalliche);
 - 9) OLII E GRASSI VEGETALI/ANIMALI (olio, burro, strutto e grassi vari usati per cucinare i cibi);
 - 10) FERRO o METALLI (Parti in ferro di biciclette, infissi in metallo, mobili metallici, strutture delle zanzariere, tapparelle in metallo, pentole, etc...);
 - 11) PLASTICA: plastica diversa da quella per imballaggio quale a titolo di esempio polistirolo isolante, arredi per la casa e da giardino, oggetti in plastica, ...
 - 12) rifiuti cimiteriali: i seguenti rifiuti costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione prodotti nelle operazioni di da esumazione ed estumulazione: assi e resti delle casse utilizzate per la sepoltura; simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa (ad esempio maniglie); avanzi di indumenti, imbottiture e similari; resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano; resti metallici di casse (ad esempio zinco, piombo);
- b) RIFIUTO SECCO RESIDUO: tutte le frazioni di rifiuto urbano di piccole dimensione che non sono oggetto di raccolta differenziata attivata dal Comune;
 - c) PANNOLINI-PANNOLONI: pannolini per infanti, anziani, nonché ausili monouso per le persone allettate (traverse);
 - d) RIFIUTI INGOMBRANTI: beni durevoli, quali oggetti di comune uso domestico o d'arredamento che, per natura o per peso o per dimensioni, non possono essere conferiti nei contenitori per rifiuto secco residuo dei rifiuti indifferenziati o riciclabili, ma devono essere oggetto di raccolta distinta; si intendono ricompresi, solo ai fini della raccolta domiciliare, anche i RAEE;
 - e) RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (RUP): con riferimento all'allegato I, alla Parte quarta, al decreto legislativo n. 152/2006, come sostituito dall'articolo 39, comma 5, del decreto legislativo n. 205/2010, sono pericolosi i seguenti rifiuti: accumulatori al piombo, olio minerale esausto, contenitori etichettati T e/o F (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, bombolette spray, ecc.);
 - f) RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI ASSIMILATI AI RIFIUTI SOLIDI URBANI: i rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle attività commerciali, artigianali, industriali, agricole e terziarie che soddisfano i criteri di assimilazione, così come previsto dal decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i..

Titolo II - Caratteristiche dei servizi e modalità di esecuzione

Articolo 7. I servizi integrati di raccolta rifiuti: obiettivi e specifiche generali

1. Il Comune di Collebeato alla data del 31/12/2017 ha il bacino d'utenza così composto:
 - a) numero degli abitanti 4.654;
 - b) numero delle utenze domestiche: 2.007;
 - c) numero delle utenze non domestiche: 198.
2. Il Comune ha in corso un modello di gestione integrata dei rifiuti con raccolta porta a porta per carta, vetro-lattine, imballaggi in plastica, umido e secco residuo che ha consentito il raggiungimento delle percentuali di RD:
74,67% Anno 2014
75,79% Anno 2015
73,91% Anno 2016
73,06% Anno 2017
3. Oltre alla necessità di realizzare servizi efficienti ed efficaci il progetto tecnico dell'Appaltatore dovrà consentire il raggiungimento degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende raggiungere con questo appalto in coerenza con gli obiettivi del Programma Regionale di Gestione Rifiuti e dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 13/2/2014:
 - a) Incremento delle raccolte differenziate
 - b) Realizzazione di attività di riduzione dei rifiuti alla fonte
 - c) Incremento della qualità complessiva delle frazioni di materiali raccolti in forma differenziata
 - d) incentivazione del compostaggio domestico
 - e) raggiungimento di un tasso di intercettazione di umido maggiore di 60 kg/abitate, con particolare attenzione alla qualità merceologica dell'umido e finalizzato all'eliminazione della frazione organica nel secco residuo;
 - f) riduzione del rifiuto secco residuo almeno a 75 kg/abitate e contemporaneamente somma tra secco ed ingombrante non superiore a 90 kg/abitate.
4. L'Impresa si impegna a migliorare costantemente anno per anno la percentuale di Raccolta Differenziata, avendo come base di riferimento il valore percentuale dell'anno 2017 (anno base) ed il metodo di calcolo ARPA Lombardia in uso nell'anno 2016. Per tale motivo dovrà indicare all'interno della propria Relazione tecnico metodologica i propri obiettivi annuali di raccolta differenziata, che devono essere uguali o superiori al 73,06% e che saranno anch'essi oggetto di valutazione da parte del Comune; il mancato raggiungimento comporterà l'applicazione di una penale annua pari al 1% del canone, per ogni punto percentuale di mancato raggiungimento degli obiettivi di RD. Tale calcolo sarà riferito all'annualità per cui si applica la penale e non potrà essere superiore al 4% del canone. Ai sensi dell'allegato 1 al DM 13/2/2014 p.to 4.3.3 deve essere presentata una Relazione tecnico metodologica che contenga:
 - a) obiettivi finali ed intermedi (annuali) relativi a: riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, riduzione degli impatti ambientali della gestione dei rifiuti
 - b) azioni per il conseguimento di detti obiettivi, indicando per ciascun flusso di rifiuti, modalità e tempi di attuazione e competenze e numerosità del personale necessario, eventuale peso previsto sull'utente sia in termini economici, sia di complessità delle operazioni a suo carico,
 - c) ulteriori suggerimenti utili alla riduzione della produzione di rifiuti e dell'impatto ambientale ad essa associato.
5. I rifiuti oggetto di raccolta differenziata sono avviati obbligatoriamente alle operazioni di recupero di materia. Fanno eccezione solo i rifiuti attualmente non recuperabili raccolti separatamente al fine di eliminare dal secco residuo rifiuti pericolosi (es. pile, farmaci).

6. I dati quantitativi relativi alle produzioni di rifiuti del Comune relativi all'ultimo anno completo sono indicati in tabella. I dati precedenti sono reperibili sul sito della Provincia di Brescia – Osservatorio Provinciale Rifiuti.

Rifiuti	CER	Quantità 2017 (KG)
Accumulatori per veicoli	200133	398
Carta e cartone	200101	290.573
Contenitori TFC	150110	108
Contenitori TFC	150111	58
Farmaci	200131	478
Legno	150103	93.520
Metalli	200140	39.238
Oli e grassi commestibili	200125	1.775
Pile e batterie portatili	200133	2.901
Plastica	150102	108.305
Raee	200121	122
Raee	200123	3.960

Raee	200135	17.421
Tessili	200110	15.193
Toner	080318	185
Umido	200108	291.740
Verde	200201	387.550
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	200127	278
Vetro	150107	194.420
Spazzamento strade	200303	43.780
Ingombranti	200307	103.380
Rifiuti urbani non differenziati	200301	422.320
Rifiuti da costruzione e demolizione	170904	41.520

7. Le quantità in tabella sono indicative solo per il 2016 e non vincolanti per il futuro. In particolare per la costruzione dell'elenco prezzi di cui all'allegato 6 si sono utilizzate proiezioni e quantità da ritenersi solo orientative per il servizio. Per la determinazione del corrispettivo liquidato all'Appaltatore fanno fede le quantità effettivamente raccolte e rendicontate.
8. L'appaltatore fattura al Comune i costi di trasporto e recupero o smaltimento dei rifiuti raccolti e trasportati agli impianti, anche di terzi, tenendo conto delle limitazioni di cui ai successivi commi 9 e 10.
9. Nessun costo di trasporto, recupero o smaltimento deve essere imputato al Comune per le seguenti frazioni: carta, imballaggi in plastica, vetro, lattine, metalli, pile, batterie, accumulatori auto, oli minerali, oli vegetali, RAEE, i cui eventuali ricavi dalla vendita spettano interamente o parzialmente all'Appaltatore.
10. L'Appaltatore riconoscerà al Comune una quota fissa degli introiti dalla vendita dei materiali a maggior valore secondo lo schema riportato in tabella:

rifiuto	Compenso al Comune
Carta e cartone	20 euro/tonnellata
Vetro-lattine o vetro	12 euro/tonnellata
Imballaggi in plastica	110 euro/tonnellata
Metalli	120 euro/tonnellata

Articolo 8. Le raccolte porta a porta: giorni e modalità generali

I servizi porta a porta sono svolti con il servizio attuale nelle giornate indicate in tabella. Il gestore deve programmare le raccolte settimanali per tutte le frazioni indicate svolgendo i servizi come gli attuali oppure, in accordo con il comune, in massimo tre giorni settimanali senza superare 3 raccolte al giorno.

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
Umido	Secco Pannolini			Umido Pannolini solo utenze specifiche	Carta Imballaggi in plastica Vetro-lattine

2. Nel caso di coincidenza dei giorni di raccolta con quelli festivi l'Appaltatore potrà anticipare o posticipare il servizio nella prima giornata utile non festiva, programmando tale spostamento prima dell'inizio dell'anno, in

modo da comparire sul calendario annuale dei servizi. Nel caso in cui si stabilisce di effettuare il servizio nella giornata di sabato, il Comune si impegna a produrre idoneo documento che certifichi l'esecuzione di un servizio di nettezza urbana, nel rispetto delle norme di circolazione dei mezzi pesanti.

3. Il servizio porta a porta comprende:

- a) controllo visivo del materiale presente nei contenitori esposti dai cittadini sul suolo pubblico nei giorni e negli orari previsti;
- b) svuotamento tra le ore 6:00 e le ore 12:00 di tutti i contenitori correttamente esposti, prelievo dei rifiuti eventualmente posizionati all'esterno dei contenitori se di tipologia corretta e quantità non superiore alla volumetria del contenitore previsto, e per la carta sfusa non superiore a 1.000 lt;
- c) apposizione di adesivo educativo sui contenitori con contenuto errato (rifiuti non correttamente separati, rifiuti esposti nel giorno sbagliato etc.);
- d) trasporto dei rifiuti agli impianti di recupero/smaltimento eventualmente dopo raccolta presso il CdR;

4. Il servizio deve essere erogato su tutto il territorio del Comune, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche che producono rifiuti assimilati comprese le vie private ad uso pubblico carrabili. In taluni casi, quando richiesto dal comune, il gestore dovrà accedere ad area privata, previa verifica esclusivamente tecnica dell'accessibilità.

5. L'Appaltatore si obbliga a comunicare, tempestivamente (quotidianamente per criticità particolarmente gravi e in ogni caso settimanalmente), le problematiche insorte durante l'esecuzione dei servizi che, in qualsiasi misura, abbiano impedito il corretto svolgimento del servizio stesso, in modo da consentire al Comune un tempestivo intervento risolutore.

6. Con frequenza mensile, entro la fine del mese successivo, l'appaltatore si obbliga a comunicare al Comune i dati quantitativi relativi alla raccolta dei rifiuti solidi urbani con le seguenti specifiche: tipologia rifiuto, CER, quantitativo, destinazione, percentuale RD.

Articolo 9. Le raccolte porta a porta: contenitori

1. Alle utenze domestiche e non domestiche è stata fornita la dotazione di contenitori da utilizzare obbligatoriamente per la raccolta porta a porta dettagliata nella tabella seguente; per la dotazione delle utenze non domestiche si intende che in fase di inizio attività hanno scelto se utilizzare la medesima dotazione delle utenze domestiche oppure, in alternativa in accordo con il comune, i contenitori specificati di maggiore volumetria:

rifiuto	Contenitori utenze domestiche*		Contenitori utenze non domestiche
Carta	Gli utenti sono autorizzati ad esporre il rifiuto inserito in sacchetti di carta qualsiasi, o scatole di cartone qualsiasi o senza contenitore, ma legato.		Come domestiche o in alternativa possono richiedere contenitore 1.100 lt colore bianco.
Plastica	Dotazione di sacchi in polietilene semitrasparente. Capacità 110 lt - colore giallo		sacchi in polietilene semitrasparente Capacità 110 lt - colore giallo
Umido	Contenitore in plastica con coperchio e manico con dispositivo antirandagismo; capacità 25 lt. colore marrone.	Contenitore areato in plastica Capacità 10 lt Colore marrone.	Sacchi carta Capacità 10 lt
Vetro Lattine	Contenitore in plastica con coperchio e manico con dispositivo antirandagismo; capacità 35 lt; colore verde.		Come domestiche o in alternativa possono richiedere contenitore carrellato 120 o 240 lt colore verde

Secco	Sacchi in polietilene semitrasparente. Capacità 40 o 80 lt. - colore grigio - dotati di dispositivi RFID	Sacchi in polietilene semitrasparente Capacità 80 lt. - colore grigio - dotati di dispositivi RFID . In alternativa possono richiedere contenitore 1.100 lt dotati di dispositivi RFID - colore grigio
Pannolini	Sacchi in polietilene semitrasparente. Capacità 60 lt. Colore azzurro)	
* per le utenze domestiche in condominio con più di 15 unità abitative possono essere individuate soluzioni analoghe a quelle per le non domestiche.		

- In fase di attivazione del servizio l'appaltatore organizza in accordo col Comune la campagna di informazione, distribuzione di materiale informativo, e delle tessere di accesso al CdR a tutti gli utenti, che deve essere completata almeno 2 settimane prima della fase di inizio; tale fase deve comprendere anche l'applicazione di TAG RFID sui contenitori secco già in dotazione ad alcune utenze (circa 10-15 da verificare).
- Durante tutta la durata del contratto, in base ai consumi, l'Appaltatore è tenuto a fornire presso il Centro di Raccolta i sacchi necessari all'utenza che saranno utilizzati dagli stessi per la raccolta di umido, plastica, secco, pannolini. I sacchi saranno consegnati alle utenze a cura dell'Appaltatore, presso il CdR, con registrazione automatica contestuale dell'utente che ritira i sacchi. Situazioni anomale nelle richieste dovranno essere segnalate tempestivamente al Comune. I contenitori per la raccolta del secco residuo devono essere dotati di dispositivi RFID.
- Durante tutta la durata del contratto l'Appaltatore è tenuto a fornire al Comune i contenitori necessari per nuove utenze e sostituzioni (danneggiati o smarriti) e il ritiro dei contenitori delle utenze cessate, che devono essere rigenerati e utilizzati per nuove forniture. L'Appaltatore consegna i contenitori al richiedente presso il Centro di Raccolta registrando e rendicontando al Comune ogni trimestre il numero dei contenitori consegnati. I contenitori forniti devono avere le caratteristiche riportate nell'allegato 1.
- A partire dal terzo anno di contratto il comune potrà rinunciare alla fornitura dei sacchi RFID per il rifiuto secco per optare per altri contenitori (sacchi con altra tecnologia o contenitori rigidi con dispositivo RFID e relativa attrezzatura). In tal caso la fornitura dei contenitori non sarà più soggetta al presente appalto ma oggetto di specifica ed autonoma procedura di affidamento.
- Rimane a carico dell'utenza il lavaggio dei contenitori.

Articolo 10. Le raccolte porta a porta: precisazioni per le utenze non domestiche

- L'Appaltatore effettua le raccolte porta a porta alle utenze non domestiche per i rifiuti assimilati con la medesima modalità e periodicità riservata alle utenze domestiche. La volumetria dei contenitori è stabilita in accordo tra il Comune e l'utente fino ad un massimo di 1.000 litri per rifiuto; tale volume corrisponde anche alla quantità massima per ogni raccolta a domicilio.
- Presso le utenze non domestiche indicate dal Comune (alcune aziende) l'Appaltatore è tenuto a fornire cassone scarrabile per rifiuti assimilati ed a garantirne il regolare svuotamento periodico, per il quale gli viene riconosciuto il nolo ed il servizio di trasporto alle medesime condizioni economiche previste per il Centro di Raccolta.
- Per utenze con criticità particolari quali, a titolo di esempio, casa di riposo, scuola materna, asilo nido, area feste, feste temporanee, per un massimo di 6 utenze, potranno essere individuate frequenze maggiori di raccolta fino ad un massimo di tre volte a settimana per umido e 3 volte per secco/pannolini senza che l'Appaltatore pretenda oneri aggiuntivi.

Articolo 11. La raccolta della Carta e del Cartone

1. L'Appaltatore si occupa della raccolta e del trasporto a impianti di recupero della carta e del cartone, rimanendo responsabile della qualità dei rifiuti raccolti e rispondendo di eventuali penali comminate dagli impianti di destino.
2. I contributi COMIECO, oppure i ricavi derivanti dalla cessione della Carta e del Cartone sul mercato privato, spettano all'Appaltatore tranne per la quota indicata all'art. 7 comma 10; il Comune si obbliga a rilasciare all'Appaltatore apposita delega per la riscossione dei contributi COMIECO.

Articolo 12. La raccolta degli imballaggi in plastica

1. L'Appaltatore si occupa della raccolta e del trasporto a impianti di recupero dei rifiuti, rimanendo responsabile della qualità dei rifiuti raccolti e rispondendo di eventuali penali comminate dagli impianti di destino.
2. I contributi COREPLA, oppure i ricavi derivanti dalla cessione degli imballaggi in plastica sul mercato privato, spettano all'Appaltatore con esclusione delle quota indicata all'art. 7 comma 10; il Comune si obbliga a rilasciare all'Appaltatore apposita delega per la riscossione dei contributi COREPLA.

Articolo 13. La raccolta degli imballaggi in vetro e lattine

1. L'Appaltatore si occupa della raccolta, del trasporto e dell'avvio a recupero dei rifiuti, rimanendo responsabile della qualità dei rifiuti raccolti e rispondendo di eventuali penali comminate dagli impianti di destino.
2. I contributi COREVE, CIAL e Consorzio Acciaio oppure i ricavi derivanti dalla cessione di vetro e lattine sul mercato privato, spettano all'Appaltatore con esclusione delle quota indicata all'art. 7 comma 10; il Comune si obbliga a rilasciare all'Appaltatore apposita delega per la riscossione dei contributi COREVE, CIAL e RICREA.
3. La raccolta degli imballaggi in vetro e lattine non deve essere svolta in ogni caso dalle ore 23.00 alle ore 6.00, concordando con il comune la sequenza delle zone.

Articolo 14. La raccolta dell'umido

1. L'Appaltatore si occupa della raccolta, del trasporto e dell'avvio a riciclo dei rifiuti, rimanendo responsabile della qualità dei rifiuti raccolti e rispondendo di eventuali penali comminate dagli impianti di destino, nonché dell'eventuale differenza di prezzo applicata dall'impianto per rifiuto di bassa qualità.

Articolo 15. La raccolta del rifiuto secco residuo

1. L'appaltatore si occupa della raccolta, del trasporto e dell'avvio ad impianto di recupero dei rifiuti rispettando la bacinizzazione regionale prevista dal Programma Regionale Rifiuti.
2. A partire dal gennaio 2019 l'Appaltatore deve rilevare i TAG dei contenitori esposti, pertanto deve essere dotato di dispositivi di lettura dei TAG RFID (fissi o portatili) e rendere accessibili i dati letti con il medesimo sistema automatico di trasmissione dati all'art. 20 comma 5.
4. Per i contenitori rigidi, in caso di malfunzionamento del TAG l'Appaltatore effettua la raccolta e contestualmente segnala al Comune ed al proprio coordinatore la necessità di far sostituire il dispositivo RFID.

Articolo 16. Raccolta dei pannolini-pannoloni ad utenze iscritte

1. L'appaltatore si occupa della raccolta, del trasporto e dell'avvio ad impianto di recupero dei rifiuti rispettando la bacinizzazione regionale prevista dal Programma Regionale Rifiuti.

2. L'Appaltatore effettua tale servizio solo per le utenze specifiche: casa di riposo, asilo nido, strutture scolastiche e simili utenze per massimo 6 utenze indicate dal comune, raccogliendo esclusivamente il rifiuto posto all'interno del contenitore previsto.

Articolo 17. Servizio domiciliare ritiro rifiuti ingombranti a richiesta

1. L'Appaltatore effettua un servizio domiciliare di ritiro rifiuti ingombranti alle utenze domestiche a prenotazione. Il servizio viene svolto esclusivamente al raggiungimento di almeno 3 prenotazioni. Se nel mese non si raggiungessero le prenotazioni minime il servizio non sarà svolto né fatturato.
2. Il ritiro viene effettuato in prossimità del domicilio degli utenti che espongono i rifiuti ingombranti per un massimo di 3 pezzi o 2 mc su suolo pubblico o privato ma accessibile con furgone. Ogni servizio prevede un massimo di 10 prelievi, prenotati dall'utente presso il numero verde di cui all'art. 25. L'Appaltatore deposita i rifiuti ingombranti presso il CdR in attesa del successivo avvio a recupero; il servizio si intende rivolto al ritiro di rifiuti di dimensioni tali da non poter essere gestito nel normale servizio porta a porta, cioè ingombranti in senso stretto, nonché Raee.
3. L'Appaltatore riceve le prenotazioni degli utenti tramite il numero verde, rendiconta mensilmente al comune l'elenco degli utenti serviti ed i rifiuti ritirati (tipo e numero).

Articolo 18. Raccolta con contenitori presso punti specifici: Pile e Farmaci

1. Il Comune possiede 4 contenitori per la raccolta differenziata delle Pile collocati presso edifici pubblici e privati (scuole e rivenditori) e 1 contenitore per la raccolta differenziata dei Farmaci presso la farmacia.
2. L'Appaltatore provvede:
 - a) allo svuotamento dei contenitori con cadenza minima mensile e comunque, a riempimento avvenuto, indipendentemente dalla frequenza, entro 2 giorni dalla richiesta del Comune, con deposito presso il Centro di Raccolta;
 - b) al trasporto ed avvio allo smaltimento dei rifiuti raccolti presso impianti regolarmente autorizzati reperiti dall'Appaltatore in accordo con il Comune;
 - c) alla pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, assicurandone la piena efficienza anche mediante l'eventuale sostituzione (senza costi aggiuntivi per il Comune).

Articolo 19. Raccolta con contenitori presso punti specifici: Oli alimentari esausti e abbigliamento

1. L'Appaltatore deve posizionare 2 contenitori per la raccolta differenziata di oli alimentari esausti e 2 contenitori per la raccolta di abbigliamento e collocarli nei punti indicati dal comune. I contenitori di oli alimentari devono raccogliere esclusivamente bottiglie di olio e non olio sfuso; a tal fine debbono riportare all'esterno idonee istruzioni.
2. L'Appaltatore provvede:
 - a) alla verifica in autonomia della necessità di svuotamento, ed allo svuotamento dei contenitori entro 2 giorni dal riempimento;
 - b) al trasporto ed avvio allo smaltimento dei rifiuti raccolti presso impianti regolarmente autorizzati reperiti dall'Appaltatore in accordo con il Comune;
 - c) alla pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, assicurandone la piena efficienza anche mediante l'eventuale sostituzione, nonché la pulizia regolare dell'area perimetrale (senza costi aggiuntivi per il Comune)...
3. Durante lo svolgimento delle feste estive effettuate al parco I maggio ed all'area feste *Centro Civico Porta del Parco*, settimanalmente, l'Appaltatore provvede a prelevare l'olio di cottura esausto prodotto dalla festa e trasportarlo al centro di raccolta fornendo appositi contenitori.

Articolo 20. Il Centro di Raccolta Rifiuti

1. Il comune di Collebeato è dotato di un Centro di Raccolta Rifiuti (CdR) sito in via De Gasperi, aperto al pubblico e presidiato per 52 settimane all'anno con i seguenti orari:

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	Domenica	Ore totali settimanali
15.00-18.00	9.00-12.00	15.00-18.00	9.00-12.00	9.00-12.00 15.00-18.00	9.00-12.00 15.00-18.00		24

2. L'Appaltatore può utilizzare il CdR come luogo per il raggruppamento preliminare delle frazioni raccolte porta a porta nel Comune senza che per questo ne derivi pericolo o intralcio per la normale fruizione del CDR per gli utenti, né maggiori oneri per l'amministrazione comunale.
3. Gli utenti (utenze domestiche, utenze non domestiche che producono rifiuti assimilati, operai incaricati dal comune, altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche) accedono al Centro di Raccolta e si qualificano esibendo tessera di accesso al CdR (Tessera specifica) che attiva le sbarre ed il sistema di rilevamento e pesatura presente nel CdR.
4. Il CdR è dotato di sistema di accesso e rilevamento (sbarre, software e hardware) che si interfaccia alla pesa esistente, nonché una pesa piccola; poiché il sistema ha manifestato in passato ripetuti malfunzionamenti deve essere garantita la funzionalità (l'Appaltatore valuta la migliore soluzione tra la possibilità di ripristinarne il funzionamento o sostituire l'attrezzatura). L'appaltatore in autonomia e indipendenza deve gestire il sistema software e hardware inerente l'isola ecologica provvedendo all'installazione di gruppi di continuità e adeguati software di protezione dati, salvataggi e back-up nel rispetto della normativa vigente inerente la Privacy.
5. Entro 3 mesi dall'avvio del servizio deve essere implementato un sistema automatico di trasmissione dati che consenta:
- di aggiornare in tempo reale l'elenco dei soggetti abilitati ad accedere al CdR garantendo l'aggiornamento dell'elenco tessere abilitate tramite accesso ai dati necessari della banca dati comunale (TARI);
 - Di identificare il soggetto che accede al CdR, registrare nominativo, codice univoco (codice tessera, TARI o Codice Fiscale) data di accesso e rifiuti conferiti (tipo e quantità);
 - La consultazione da parte del Comune in ogni momento, da remoto, dei dati registrati e la possibilità di scaricarli su file elaborabile (.csv o .xls).
6. L'appaltatore deve fornire tessere a tutte le utenze esistenti e nuove in corso di contratto (2 tessere per ogni utenza).
7. L'Appaltatore deve curare la manutenzione ordinaria dei sistemi di pesatura compreso il collaudo metrico delle pesa e fornire mensilmente al Comune un file con la registrazione della pesatura dei rifiuti conferiti dalle utenze fino a quando non sarà attivo il sistema di cui al comma 5 ed in caso di malfunzionamenti.
8. L'Appaltatore deve allestire il CdR mediante:
- posizionamento delle attrezzature necessarie per la raccolta dei rifiuti indicati in tabella; altre tipologie sono ammissibili purché concordate con il Comune.

Codice CER	tipologia rifiuti	Modalità di deposito*
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Contenitore specifico
15 01 01 e/o 200101	Carta e cartone	Container e compattatore mc 20/30
15 01 02	Imballaggi in plastica	Container e compattatore mc 20/30
15 01 06	Imballaggi in materiali misti (vetro-lattine)	Cassone mc 20/30
16 01 07*	Filtri olio	Contenitore idoneo 1 mc

17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Cassone mc 20
20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucina	4 Carrellati 240 lt
20 01 10	Abbigliamento	Contenitore specifico a cura di cooperativa già convenzionata
20 01 25	Oli e grassi commestibili	Contenitore specifico sotto tettoia mc 0,5-1,00
20 01 26 *	Oli minerali esausti	Contenitore specifico sotto tettoia mc 0,5-1,00
20 01 27 * o 15 01 10 *	Vernici o contenitori contaminati. Sost. Peric.	Contenitore specifico sotto tettoia mc 0,5-1,00
20 01 32	Medicinali diversi da quelli di cui alle voci 20 01 31*	Contenitore specifico sotto tettoia mc 0,5-1,00
20 01 33 *	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02, 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tale batteria	Contenitore specifico mc 0,5-1,00
20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	Contenitore specifico mc 0,5-1,00
20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	Cassone mc 20/30
20 01 39	Plastica (non imballaggio)	Cassone mc 20/30 (se sufficiente lo spazio)
20 01 40	Metallo	Cassone mc 20/30
20 02 01	Rifiuti biodegradabili (vegetale da sfalci e potature)	Cumulo
20 03 07	Rifiuti ingombranti	Cassone mc 20
20 01 21 *	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Contenitore specifico (cdc RAEE)
20 01 23 *	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Cassone chiuso 30 mc (cdc RAEE)
20 01 35 *	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	Cassone chiuso 30 mc (cdc RAEE)
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Contenitore specifico (cdc RAEE)
20 03 01	Rifiuti residui non riciclabili (limitatamente a pannolini e pannolini in apposito sacco, e svuotamento cestini e rifiuti abbandonati)	Almeno cassonetto 1000 lt in apposita area di deposito temporaneo
20 03 03	Spazzamento strade	Cassone mc 10 in apposita area di deposito temporaneo

* Tipologia dimensioni e numero di contenitori sono orientativi e non vincolanti purché il deposito sia condotto con criteri di economicità, efficacia, efficienza e sicurezza.

b) fornitura e posizionamento della cartellonistica necessaria al corretto smaltimento dei rifiuti, in particolare:

- i) cartelli con indicato Tipo di rifiuto, codice CER, per ogni tipologia di rifiuto di misura almeno pari a cm 50x50;
- ii) cartelli con le indicazioni di emergenza, sicurezza, antincendio ecc.

c) stipula, su delega del Comune, le convenzioni necessarie ad attivare servizi gratuiti per le tipologie di rifiuto che le prevedono (es. pile ed accumulatori al piombo, RAEE, etc.)

d) installazione di idonee pedane per facilitare il conferimento dei rifiuti nei containers da parte dell'utenza, in particolare per ingombranti e legno.

9. L'Appaltatore effettua la gestione del CdR in conformità alla normativa vigente provvedendo a:

- a) presidiare con personale adeguatamente formato il CdR durante gli orari di apertura, in particolare 2 persone negli orari di maggior afflusso (6 ore settimanali) e 1 persona negli orari meno frequentati (le rimanenti ore);
- b) gestire il sistema di accesso e rilevamento (sbarre, software e hardware) che si interfacci alle pesche, mantenerlo in buono stato di funzionamento, mantenere nel tempo la funzionalità del sistema di aggiornamento automatico dalla banca dati comunale e consentire al Comune in ogni momento l'accesso ai dati registrati e la possibilità di scaricarli; fornire tessere alle utenze e successivamente alle nuove utenze (presso il CdR). Il sistema identifica il soggetto che accede al CdR, verifica che sia iscritto a ruolo, registra nominativo, data di accesso e rifiuti conferiti (tipo e quantità). Anche in caso di eccezionali malfunzionamenti del sistema l'Appaltatore deve identificare il soggetto che accede al CdR e registrare nominativo, data di accesso e rifiuti conferiti. Tali dati devono essere restituiti sotto forma di file (foglio di calcolo excel o analogo) al Comune entro la fine del mese successivo quando non è attiva la trasmissione automatica.
- c) supportare gli utenti durante le operazioni di conferimento materiali, monitorando il corretto conferimento dei rifiuti ed il rispetto delle prescrizioni normative e di sicurezza; in particolare:
 - i) controllare che il cittadino o la ditta siano autorizzati al conferimento;
 - ii) verificare l'esatta compilazione del modello Ia di cui al DM 8/4/2008 per i conferimenti da parte delle ditte
 - iii) controllare che i materiali rientrino tra le tipologie previste ed effettuare la pesata dei rifiuti conferiti (in fase di prima applicazione la pesatura è limitata a ingombranti ed inerti nonché verde superiore a 300 lt; il comune si riserva di individuare altre tipologie da pesare o altre franchigie);
 - iv) indicare dove conferire i materiali;
 - v) controllare il corretto conferimento aprendo eventuali imballaggi voluminosi così da evitare l'introduzione nei container di frazioni di rifiuto erronee da parte degli utenti; si sottolinea in particolar modo di non accettare rifiuti ingombranti confezionati in sacchi chiusi, che impediscano l'identificazione del contenuto;
 - vi) collaborare nel caso in cui il conferitore necessiti di aiuto manuale o per velocizzare le operazioni di scarico;
 - vii) completare il formulario di identificazione predisposto dalle aziende autorizzate al ritiro dei rifiuti dal CDR per i rifiuti in uscita dal CDR;
- d) compilare i documenti ambientali obbligatori per la corretta gestione dei centri di raccolta (Schedario numerato, Registri carico e scarico per rifiuti pericolosi, formulari trasporto rifiuti ecc.) ed effettuare quanto richiesto dagli organi competenti in materia di autorizzazioni degli scarichi comprese eventuali analisi; provvedere alla cura dei materiali di segreteria e alla loro corretta archiviazione;
- e) effettuare la pulizia del fabbricato di servizio e dell'area comprendendo una fascia esterna perimetrale di 10 metri (incluse le operazioni di sgombero neve) e tutte le operazioni di manutenzione ordinaria del CdR ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a del DPR 380/2001, comprese quelle relative alle attrezzature informatiche per il controllo degli accessi, delle aree a verde e delle recinzioni esterne (per queste ultime anche in seguito ad atti vandalici). La pulizia deve prevedere la rimozione dei rifiuti abbandonati all'esterno provvedendo a conferire nel CdR i rifiuti compatibili; per i non compatibili vale quanto indicato nell'articolo 24;
- g) garantire il lavaggio e la sanificazione dei contenitori e delle attrezzature utilizzate per il servizio. I container devono essere lavati e sanificati con frequenza tale da garantire idonee condizioni igienico sanitarie, in particolar modo per quelli contenenti i rifiuti putrescibili;
- i) garantire un numero idoneo di interventi di derattizzazione nonché di trattamento antizanzare nel numero di almeno 4 operazioni per ogni tipologia;
- l) sostituire i contenitori e le attrezzature danneggiate o non idonee al servizio;

- m) segnalare al Comune ogni situazione anomala che si venga a verificare possibilmente comunicando il nominativo dei cittadini e delle ditte che non rispettano il Regolamento di raccolta e gestione dei rifiuti o che scaricano rifiuti abusivamente; nonché eventuali furti, atti di vandalismo, utilizzi impropri del CdR.
 - n) L'appaltatore s'impegna inoltre a fornire all'Amministrazione Comunale mensilmente le quantità dei materiali smaltiti e recuperati nonché alla trasmissione di ogni altro dato utile ai fini amministrativi e statistici.
 - o) Sfalcio e manutenzione ordinaria del verde all'interno del Cdr, con esclusione delle aiuole esterne alla recinzione.
 - p) effettuare i trasporti dei rifiuti presso impianti regolarmente autorizzati reperiti dall'Appaltatore in accordo con il Comune; l'Appaltatore deve fornire preventivamente al Comune l'elenco degli impianti di destino che intende utilizzare fornendo le relative autorizzazioni, obbligandosi a comunicare preventivamente eventuali variazioni.
 - q) consegnare i contenitori necessari agli utenti con opportuna registrazione (sacchi a richiesta, bidoncini su indicazione del Comune) e le tessere.
10. Il ritiro dei rifiuti dal CdR è effettuato ogni 3 (tre) mesi e in ogni caso al riempimento dei container, ad eccezione dei contenitori per la raccolta dell'umido e dei pannolini che devono essere svuotati con la stessa frequenza dei contenitori domiciliari.
11. Il deposito dei rifiuti deve avvenire nel pieno rispetto delle normative vigenti. I fusti per lo stoccaggio di liquidi devono essere a doppia camera con sottovaso.
12. Il ritiro e lo smaltimento dei RAEE è effettuato a cura del Centro di Coordinamento RAEE con i contenitori più idonei forniti dal sistema stesso e l'Appaltatore gestisce i rapporti con il centro di Coordinamento RAEE .
13. I costi di smaltimento o di recupero dei rifiuti fissati in fase di gara sono a carico del Comune. La fatturazione avviene a consuntivo sulla base del quantitativo dei rifiuti certificato dagli impianti di destino. Nessun costo di trasporto, recupero o smaltimento deve essere imputato al Comune per le seguenti frazioni, i cui eventuali ricavi dalla vendita spettano interamente o parzialmente all'Appaltatore secondo quanto indicato all'art. 7 commi 8, 9, 10:
- a) pile, batterie, accumulatori auto, oli minerali, oli vegetali RAEE;
 - b) carta e cartone, imballaggi in plastica, vetro, lattine, metalli.
14. L'Appaltatore mette a disposizione presso il CdR ammendante compostato (compost) che cittadini interessati possono prelevare gratuitamente. Il deposito si svolgerà mediante un container o altro contenitore adeguato collocato a cura dell'Appaltatore presso il CdR. I cittadini potranno ritirare gratuitamente il compost con propri contenitori e l'appaltatore dovrà provvedere al mantenimento della disponibilità presso il CdR fino ad un quantitativo di 50 metri cubi anno. L'Amministrazione Comunale provvederà a promuovere l'iniziativa.
15. Il CdR è provvisto di uno spazio dedicato a Centro del riuso. L'appaltatore potrà intercettare oggetti, attrezzature e beni riutilizzabili anche per il Mercatino dell'usato secondo le norme di sicurezza e ambientali esistenti, massimizzando in tal modo il riuso e la prevenzione della produzione dei rifiuti. Il Comune riconosce all'Appaltatore una quota fissa per l'allestimento del centro.
16. L'Amministrazione Comunale potrà autorizzare l'accesso al CdR previa apposita comunicazione all'Appaltatore. A titolo di esempio potranno essere autorizzati: tecnici ed amministratori di altri Enti, scolaresche, volontari che collaborano per la gestione delle feste o di servizi, ecc..
17. L'appaltatore provvederà ad utilizzare idoneamente le strutture affidate, segnalando tempestivamente eventuali danni o guasti, cause e responsabili nonché necessità di riparazione; effettuerà direttamente la manutenzione ordinaria di strutture e attrezzature compreso il mantenimento ordinario della pesa presente nel centro di raccolta, il corretto mantenimento delle certificazioni della pesa obbligatorie per legge e il corretto mantenimento dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche come da allegato 5;

Articolo 21. Servizi di spazzamento stradale e accessori

1. Il servizio di spazzamento stradale si svolge secondo un programma di spazzamento consolidato con dettagli, passaggi e frequenze descritte nell'allegato 2; tale programma può essere variato in aumento o diminuzione e sospeso nel periodo invernale in presenza di particolari avversità meteorologiche.
2. L'Appaltatore effettua, con periodicità programmata o su semplice richiesta del Comune, i servizi di:
 - a) spazzamento meccanico delle strade, comprese le zone pubbliche di parcheggio adiacenti;
 - b) conferimento dei rifiuti da spazzamento a impianto di destino, anche utilizzando l'apposito spazio a disposizione a fianco del Centro di Raccolta comunale;
 - c) smaltimento/recupero rifiuti da spazzamento;
 - d) diserbo e rimozione materiale di risulta secondo quanto specificato nell'Allegato 2.
3. L'Appaltatore mette a disposizione del Comune per un monte totale di 22 ore settimanali 1 addetto autonomo munito di veicolo di servizio autorizzato al trasporto rifiuti che svolge le seguenti mansioni:
 - a) spazzamento manuale delle zone secondo programma indicato dall'amministrazione;
 - b) svuotamento cestini (compreso fornitura sacchetti a carico dell'Appaltatore);
 - c) raccolta dei rifiuti abbandonati al di fuori del normale percorso di raccolta che per tipologia siano analoghi a quelli raccolti presso i cittadini, con conferimento al CdR, se di tipologia compatibile; (la raccolta dei rifiuti abbandonati sul percorso di raccolta porta a porta rientra negli obblighi della squadra che compie il normale giro di raccolta);
 - d) raccolta rifiuti e pulizia finale settimanale dell'area del mercato;
 - e) svuotamento cestini pile e farmaci e conferimento al CdR;
 - f) altri servizi di igiene urbana necessari all'amministrazione.

Articolo 22. Servizio rifiuti cimiteriali

1. L'Appaltatore effettua i servizi di riduzione volumetrica, prelievo, trasporto e smaltimento in apposito impianto di incenerimento dei rifiuti cimiteriali da esumazione e/o estumulazione prodotti all'interno del cimitero comunale, così come definiti dal DPR n. 254/2003 e dall'art. 184 c. 2 lett. f del D.Lgs 152/2006; il servizio comprende la fornitura di attrezzature per l'opportuna riduzione volumetrica, idonei contenitori a perdere, materiale disinfettante, e mezzi di trasporto adeguati.
2. Il servizio deve essere svolto in accordo col comune in occasione della campagna di esumazione, estumulazione, in ogni caso entro 30 giorni dalla richiesta.

Articolo 23. Raccolta di rifiuti prodotti nel corso di eventi

1. In occasione dei mercati, delle feste, delle fiere o sagre periodiche, di cui all'allegato 4, o altre analoghe, l'Appaltatore deve svolgere un servizio specifico di raccolta differenziata predisponendo in loco i contenitori carrellabili e la cartellonistica necessari, nonché provvedere al ritiro dei rifiuti e dei contenitori alla fine degli eventi. Tale raccolta deve riguardare almeno le seguenti frazioni: carta/cartone, plastica, vetro/lattine, frazione umida, frazione secca residua. Il kit fornito per gli eventi temporanei, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, deve essere costituito almeno dai seguenti contenitori: Umido 240 lt; vetro-lattine 240 lt; plastica 1.000 lt; carta 1.000 lt; secco 1.000 lt. Tali contenitori non sono necessari per le feste organizzate al centro "Porta del Parco" poiché è già dotato dei contenitori necessari che debbono essere vuotati come per una normale utenza non domestica.
2. Lo svolgimento del servizio può essere fatto con la periodicità delle altre raccolte sul territorio; le feste sono da considerarsi utenze con criticità particolari al fine del servizio aggiuntivo di cui all'Art. 10 comma 3.

Articolo 24. Servizi su richiesta e servizi eventuali

1. L'Appaltatore effettua i servizi di seguito indicati su semplice richiesta del Comune, ai prezzi contrattuali. Si tratta di servizi attivati per necessità occasionali:

- a) Servizio di Spazzamento Meccanico e/o manuale delle strade a richiesta;
 - b) Servizio di Spazzamento Meccanico e/o manuale delle strade in occasione di incidenti stradali;
 - c) Raccolta ed avvio a smaltimento di carogne di piccioni, roditori, cani, gatti e simili animali;
 - d) Raccolta rifiuti abbandonati che necessitano di servizio con camion e benna a polipo perché superano le quantità gestibili da un operaio (circa 500 lt).
 - e) Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti abbandonati diversi da quelli accettabili dal CdR compresi rifiuti speciali e manufatti in fibrocemento, incluse eventuali analisi di laboratorio qualora necessarie e pratiche specifiche per lo smaltimento, entro un quantitativo massimo di 100 Kg per intervento;
2. L'Appaltatore effettua i servizi di seguito indicati in seguito alla stipula di appendice contrattuale o atto di sottomissione ai sensi dell'art 106 D.Lgs 50/2016:
- a) aggiunta di appiedato con soffiatore al servizio di spazzamento meccanico già in essere;
 - b) riduzione a quindicinale del servizio di raccolta del secco residuo con introduzione contestuale del servizio pannolini quindicinale (quindi a settimane alterne secco+pannolini o solo pannolini); per tale servizio il costo da applicarsi deve essere quello individuato in fase di gara ridotto del 30%.

Articolo 25. Campagna informativa, di sensibilizzazione dei cittadini e attività di start up

1. Poiché l'Amministrazione comunale mira a realizzare gli obiettivi di potenziamento delle performance ambientali l'Appaltatore deve svolgere una serie di azioni comunicative che garantiscano nel tempo l'informazione dei cittadini e l'adesione convinta al modello di gestione rifiuti. Tali azioni devono comprendere almeno i seguenti elementi:
 - a) materiali informativi: almeno lettera di presentazione, calendario (da consegnare entro 23/12 di ogni anno) e opuscolo informativo dettagliato multilingue (obbligatorio: italiano, inglese;)
 - b) applicativo web informativo per il sito del comune;
 - c) controlli annuali a campione sull'utilizzo dei composte per 30 soggetti iscritti all'albo dei compostatori.
2. Ai sensi dell'allegato 1 al DM 13/2/2014 p.to 4.4.9 l'appaltatore deve realizzare campagne di sensibilizzazione sia degli utenti sia degli studenti, sul tema della minimizzazione degli impatti ambientali dei rifiuti. Le campagne devono essere mirate in particolare alla riduzione dei rifiuti (prevenzione, riciclaggio e recupero) attraverso la raccolta differenziata ed il compostaggio domestico. A questo scopo l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante un progetto di tali campagne redatto secondo i requisiti descritti nel criterio premiante (4.5.5). Il progetto, approvato dalla stazione appaltante, deve iniziare entro sei mesi dall'aggiudicazione del contratto e prevedere almeno 2 incontri con la cittadinanza. Attività didattica con gli alunni delle scuole dell'obbligo: almeno 2 incontri della durata di almeno 2 ore per classe per anno, individuando una classe filtro;
3. Ai sensi dell'allegato 1 al DM 13/2/2014 p.to 4.4.10 l'appaltatore deve fornire ed installare, in modo che siano ben visibili al pubblico, all'esterno ed all'interno degli ambienti di ingresso degli edifici pubblici (come minimo la sede del Comune, l'area feste e le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie), appositi cartelloni/targhe che informino il pubblico che il servizio di gestione dei rifiuti urbani è svolto nel rispetto dei criteri ambientali minimi definiti dal Ministero dell'ambiente. Tali cartelloni/targhe debbono riportare le informazioni previste dal decreto.
4. Ai sensi dell'allegato 1 al DM 13/2/2014 p.to 4.4.6 l'appaltatore deve rendere disponibili per l'utenza:
 - un numero telefonico (eventualmente numero verde) attivo: in modalità automatica, per 24 ore al giorno per 7 giorni a settimana, con operatore, per almeno 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana,
 - un indirizzo e-mail e un sito web. Alle comunicazioni ricevute attraverso internet l'appaltatore deve dare riscontro entro 48 ore. Il sito deve rispettare gli standard di cui alla legge n. 4 del 9 gennaio 2004 (c. d. "Legge Stanca"), le linee guida inerenti ai siti della pubblica Amministrazione e le linee guida del WCAG 2.0 23 e s. m. i.

I contatti telefonici e internet debbono consentire agli utenti di:

- segnalare particolari esigenze, disservizi o criticità nell'erogazione del servizio,
- prenotare interventi di raccolta di ingombranti, Raee ecc.,
- fornire suggerimenti sulla corretta gestione dei rifiuti,
- ottenere informazioni su: orari e modalità di erogazione del servizio, modalità corrette di utilizzo del servizio, ubicazione e funzionamento dei centri di raccolta, ubicazione e funzionamento dei centri cui si possono conferire beni usati riutilizzabili, mercatini dell'usato, eventi per lo scambio e il baratto ecc, produzione dei rifiuti, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti, su base annuale, compostaggio domestico e di comunità (ove tali attività siano praticate sul territorio) e istruzioni utili al corretto funzionamento delle compostiere domestiche, modalità di contatto con la ditta e con il Comune. Le informazioni devono essere redatte in modo chiaro e sintetico in modo da risultare di facile lettura e comprensione e debbono essere messe a disposizione degli utenti, ove necessario, anche attraverso dépliant, lettere ed altro materiale informativo cartaceo; debbono inoltre essere a disposizione del pubblico presso i centri di raccolta, le scuole e gli edifici pubblici.

Articolo 26. Efficienza dei servizi – Controllo, obbligo di cooperazione

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di adottare tutte le misure operative atte ad incentivare la raccolta di materiali valorizzabili, evitando ogni comportamento che possa risultare dannoso per gli obiettivi fissati.
2. Il Comune provvede alla vigilanza e al controllo dei servizi avvalendosi dei propri Uffici, dai quali l'Appaltatore dipende direttamente per tutte le disposizioni che il Comune può emanare nei riguardi dei servizi. È fatto obbligo al personale dipendente dell'Appaltatore di segnalare al competente ufficio comunale quelle circostanze e fatti, rilevati nell'espletamento del proprio compito, che possono impedire il regolare svolgimento del servizio.
3. È compito degli addetti al servizio provvedere, durante lo svolgimento delle raccolte, alla pulizia dell'area circostante ai punti di esposizione da tutti i rifiuti che per qualunque motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico fatte salve le indicazioni cui all'art 8 comma 3. È fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente agli uffici competenti ogni irregolarità coadiuvando l'opera della Polizia locale e offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore.
4. È fatto divieto all'Appaltatore di miscelare i rifiuti indifferenziati con rifiuti provenienti da raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili o provenienti da raccolta selettiva dei rifiuti pericolosi; pertanto nel caso in cui dovesse verificarsi il fatto, l'Appaltatore è responsabile e le penali eventualmente applicate dall'impianto sulla non conformità dei rifiuti conferiti sono ad esso addebitate unitamente alle sanzioni, applicate dal Comune per grave inadempienza contrattuale.
5. Ai sensi dell'allegato 1 al DM 13/2/2014 p.to 4.4.7 l'appaltatore deve fornire alla stazione appaltante un dettagliato rapporto almeno **semestrale** sul servizio che consenta di valutare l'efficacia del servizio stesso rispetto alle esigenze degli utenti e ne evidenzia gli impatti ambientali e le eventuali criticità. Nei rapporti periodici deve essere evidenziato il confronto con dati relativi a periodi precedenti eventualmente forniti dalla stazione appaltante.
6. Ai sensi dell'allegato 1 al DM 13/2/2014 p.to 4.4.5 L'appaltatore deve realizzare un sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani. A questo scopo l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante, **entro tre mesi** dall'aggiudicazione, un progetto di tale sistema che consenta di evidenziare l'andamento temporale (su base mensile), delle informazioni previste.
7. Ai sensi dell'allegato 1 al DM 13/2/2014 p.to 4.4.8 entro un anno dall'aggiudicazione del contratto l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante una relazione contenente elementi utili alla definizione, da parte della stazione appaltante stessa o di organismo altrimenti competente, di azioni per la riduzione dei rifiuti.

Articolo 27. Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) L'Appaltatore deve effettuare le operazioni di pesatura certificata di tutte le tipologie dei rifiuti e dei materiali raccolti in modo differenziato. Il Comune si riserva il diritto di richiedere in qualsiasi momento immediate verifiche delle pesature sui mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti, da svolgersi in contraddittorio con l'Appaltatore.
 - b) compilare ogni anno, trasmettere agli enti preposti per conto del Comune, entro le scadenze previste, il MUD, le schede statistiche sulla produzione dei rifiuti richieste da qualsiasi ente preposto (Provincia, Osservatorio Provinciale o Regionale dei Rifiuti, Regione ecc.); una copia delle suddette dichiarazioni deve essere consegnata al Comune.
 - c) comunicare mensilmente (entro la fine del mese successivo) al Comune i dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate nel territorio, allegando copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna o altro documento equivalente che attesti quantità e destinazione del rifiuto.
 - d) predisporre lo schema del piano economico finanziario da sottoporre al Comune per l'approvazione entro 15 giorni dalla richiesta e fornire al Comune i dati per la predisposizione del Piano Finanziario previsto dal decreto legislativo 152/2006, entro 15 giorni dalla richiesta;
 - e) compilare per conto del Comune i formulari d'identificazione rifiuti e i registri di carico e scarico o altra documentazione prevista dalle norme vigenti;
 - f) redigere ed adempiere alla "**carta dei servizi**" risultante coerentemente a quanto previsto dal Capitolato e trasmetterla al Garante dei servizi regionale e all'Osservatorio Risorse e Servizi (ORS) e metterla a disposizione degli utenti.
2. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, connesse alla non idoneità del rifiuto ad essi conferito, sono a totale carico dell'Appaltatore. In caso di individuazione di rifiuti non conferiti correttamente dalle utenze, il personale dell'Appaltatore deve segnalare alle predette utenze ed al Comune le corrette modalità di conferimento.
 3. L'Appaltatore deve fornire l'elenco del personale in servizio nel Comune e comunicare le eventuali variazioni. Salvo cause di forza maggiore, dall'ottavo mese precedente alla scadenza del contratto è fatto divieto all'Appaltatore di incrementare il proprio personale dipendente addetto al servizio nel Comune.
 4. Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti abbandonati di qualsiasi genere sul suolo pubblico, l'Appaltatore deve darne tempestiva comunicazione al Comune.
 5. Ferma restando l'applicazione delle previste penalità di cui all'articolo 34, il Comune può, in danno dell'Appaltatore, procedere d'ufficio all'esecuzione in tutto o in parte dei servizi, in caso di negligenza o inosservanza degli obblighi assunti, o di ritardo nel compiere quanto di sua spettanza. Le spese relative sono detratte dal corrispettivo dovuto all'Appaltatore, in occasione del primo pagamento utile.
 6. In caso di straordinarie esigenze, come misure profilattiche d'igiene, epidemie, allagamenti, alluvioni, incidenti, ecc., l'Appaltatore ha l'obbligo di inviare in qualsiasi tempo e luogo del territorio comunale, materiali, mezzi e personale sufficienti allo svolgimento dei servizi contemplati dal Capitolato, o comunque ad essi attinenti. Per tali servizi eccezionali, qualora fosse necessaria l'assunzione temporanea di personale e l'uso straordinario di mezzi, nonché il prolungamento dell'orario normale di lavoro del personale nell'ambito del vigente C.C.N.L., il Comune rimborserà la maggiore spesa documentata relativa al personale e ai mezzi utilizzati a condizione che abbia dato preventiva autorizzazione all'Appaltatore.
 7. L'appaltatore prima dell'aggiudicazione definitiva e in ogni caso prima della stipula del contratto deve presentare:
 - a) la prova della disponibilità di un deposito operativo e deposito mezzi ad una distanza dal territorio comunale non superiore a 30 km;
 - b) la comprova della disponibilità di impianti di destinazione ad accettare i rifiuti per l'avvio del servizio.

Titolo III - Personale, attrezzature e mezzi

Articolo 28. Personale in servizio e unità operativa

1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'Appaltatore deve avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente e idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti. Il personale, che dipende ad ogni effetto dall'Appaltatore, deve essere capace, fisicamente idoneo, ed in grado di comprendere istruzioni in lingua italiana.
2. Ai sensi dell'allegato 1 al DM 13/2/2014 p.to 4.2.1 tutto il personale in servizio sul territorio deve frequentare specifici corsi di formazione, con riferimento agli specifici ruoli, gestiti da personale/organizzazioni con le necessarie competenze e/o accreditamento, oppure deve avere esperienza almeno biennale negli stessi ruoli.
3. L'Appaltatore è tenuto a:
 - a) osservare integralmente, nei riguardi del personale, il trattamento economico stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi, in particolare si richiamano i CCNL FISE- ASSOAMBIENTE o, se pertinente, la disciplina delle cooperative nei confronti dei soci attivi;
 - b) trasmettere al Comune, prima dell'inizio del servizio e in occasione di ogni variazione, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
 - c) dimostrare la regolarità contributiva relativamente al personale utilizzato, per tutta la durata dell'appalto tramite il documento unico di regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 207/2010;
 - d) a provvedere immediatamente, quando la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentano il normale espletamento dei servizi, con personale proveniente da altri siti oppure assunto a termine, senza alcun onere né disservizio per il Comune;
 - e) a vestire e calzare il personale in maniera decorosa secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale, fermo restando quanto previsto all'articolo 38, comma 2;
 - f) a far indossare ai dipendenti e ai dipendenti degli eventuali subappaltatori, un capo di vestiario o altro segno che identifichi il datore di lavoro e far esporre un tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia, con l'indicazione delle generalità del dipendente stesso e gli estremi del datore di lavoro, ai sensi degli articoli 20, comma 3 e 26 comma 8, del D.Lgs. 81/2008;
 - g) ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili.
 - h) ad allontanare il personale che venga ritenuto dal Comune non idoneo alla mansione svolta, a seguito di richiamo motivato.
4. L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare, e di far osservare ai propri dipendenti e alle eventuali imprese subappaltatrici, tutte le disposizioni di legge, i regolamenti, le ordinanze Comunali, le disposizioni emanate dall'ATS e ogni altra disposizione emanata dalle autorità competenti inerenti l'esecuzione dei servizi.
5. L'Appaltatore prima dell'inizio del servizio deve indicare il nominativo del Responsabile Operativo incaricato di coordinare e dirigere i servizi. Il Responsabile Operativo è il primo referente per qualsiasi problema dovesse insorgere nell'ambito dei servizi a cui il Comune può far riferimento per qualsiasi motivo e deve essere raggiungibile a mezzo di telefono e posta elettronica tutti i giorni lavorativi, compreso il sabato, dalle ore 8.00 alle ore 18.00. In caso di necessità il Responsabile Operativo deve raggiungere gli uffici comunali entro 1 ora dalla chiamata.
6. Tutti i servizi devono di norma svolgersi entro un turno di lavoro diurno giornaliero, esclusi i festivi, sempre che, specifiche esigenze o immediati pericoli per la salute pubblica o particolari casi, rendano l'esecuzione di tutti o parte dei servizi necessari anche in giorni festivi o in orari di lavoro notturno.
7. Ai sensi dell'articolo 50 del D.Lgs 50/2016 al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato è individuato nell'allegato 3 il personale del gestore uscente del servizio che, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro, l'Appaltatore ha l'obbligo di assumere direttamente, con la salvaguardia

delle condizioni contrattuali collettive e individuali in atto, nei limiti delle unità necessarie per la realizzazione del servizio.

Articolo 29. Clausole sociali

1. L'Appaltatore deve provvedere all'inserimento lavorativo di persone in possesso di attestazione di svantaggio rilasciata dal Comune, ai sensi del DM 17/10/2017 che individua i lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati in conformità al regolamento europeo 651/2014, per un monte ore lavorativo di 36 ore settimanali; tali persone saranno segnalate dall'Amministrazione Comunale con la quale dovrà essere concordato l'inserimento.
2. L'impiego delle persone svantaggiate di cui al comma 1 deve avvenire mediante specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo concordati con l'Amministrazione Comunale.

Articolo 30. Mezzi, attrezzature e contenitori

1. L'Appaltatore deve utilizzare, per l'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto, esclusivamente mezzi e attrezzature in perfetto stato di efficienza e decoro, deve mantenerli in ottimo stato mediante frequenti ed attente manutenzioni. Sugli automezzi e sulle attrezzature impiegate dall'Appaltatore, devono essere ben visibili almeno le seguenti informazioni: Ragione sociale; Attività svolta (es. Servizi di Igiene Urbana).
2. Ai sensi dell'allegato 1 al DM 13/2/2014 p.to 4.3.2 i mezzi utilizzati devono avere, almeno per il 30% in numero, motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure elettrici, ibridi o metano o gpl. L'Appaltatore si obbliga a sostituire i mezzi e le attrezzature che, per qualunque ragione, non rispondano ai requisiti previsti dalla legge o dal capitolato.
3. L'Appaltatore deve provvedere al lavaggio settimanale dei mezzi impiegati; tutti i mezzi devono rispettare le norme relative agli scarichi e emissioni gassose, nonché all'inquinamento acustico, in vigore o emanate nel corso della durata del contratto.
4. Nel caso di guasto di un mezzo l'Appaltatore deve garantire la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata.
5. L'Appaltatore è tenuto a raccogliere immediatamente i rifiuti che per qualsiasi ragione dovessero cadere a terra durante le attività di raccolta o trasporto, provvedendo inoltre alla pulizia della parte di sede stradale interessata dallo sversamento.
6. L'Appaltatore è tenuto a rimuovere o sostituire tutti i contenitori che, a giudizio del Comune, per motivi legali, tecnici, di funzionalità e di decoro ambientale non sono conformi alle norme e alle raccomandazioni vigenti e future.
7. Nei casi di situazione straordinaria, l'Appaltatore deve garantire i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando al Comune le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari per il ritorno alla normalità.
8. Nell'espletamento del servizio devono adottarsi tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare qualunque disagio o danno alla cittadinanza per i quali l'Appaltatore rimane comunque l'unico responsabile.

Titolo IV- Responsabilità dell'Appaltatore, corrispettivo, penalità, risoluzione

Articolo 31. Responsabilità e coperture assicurative

1. L'Appaltatore è responsabile del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti. E' altresì unico ed esclusivo responsabile verso il Comune e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi contrattuali.
2. L'Appaltatore alla stipula del contratto deve presentare:

- a) adeguata ed esclusiva polizza assicurativa a garanzia della corretta esecuzione del contratto con massimale di indennizzo non inferiore all'importo annuale del contratto elevabile nel tempo in base agli aggiornamenti del corrispettivo di cui all'articolo 35, comma 5;
 - b) apposite polizze assicurative R.C.T ed R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:
 - 1) R.C.T.:
 - per sinistro euro 3.000.000,00;
 - per persona euro 1.000.000,00;
 - per danni a cose euro 1.000.000,00;
 - 2) R.C.O.:
 - per sinistro euro 2.000.000,00;
 - per persona lesa euro 1.000.000,00.
3. Le polizze di cui al comma 2:
- a) decorrono dall'inizio del servizio e cessano 3 (tre) mesi dopo la sua conclusione;
 - b) non possono prevedere alcuna franchigia;
 - c) devono riportare la clausola di efficacia indipendentemente dal pagamento del premio
 - d) devono prevedere la preventiva escussione entro 15 giorni dalla formale contestazione.
4. Il Comune è esonerato da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dall'Appaltatore, dai suoi eventuali subappaltatori o dai loro addetti nello svolgimento dei servizi. Rimangono a carico del Comune le competenze istituzionali e le competenze amministrative.
5. L'Appaltatore risponde direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune. L'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

Articolo 32. Cauzione definitiva

- 1. L'Appaltatore è tenuto a prestare, prima della stipula del contratto, cauzione definitiva, per tutto il periodo di esecuzione della prestazione contrattuale, pena la revoca dell'aggiudicazione. La cauzione deve essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 103 del decreto legislativo n. 50/2016.
- 2. L'importo delle cauzioni è pari al 10% dell'importo del contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, l'importo è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
- 3. Ai fini del calcolo della cauzione definitiva e dell'incremento percentuale di cui al precedente comma 2, si considera il ribasso virtuale calcolato parametrando il ribasso offerto al netto del Costo del personale e dei Costi di sicurezza aziendali, all'importo al lordo di tali costi non soggetti a ribasso.
- 4. Ai sensi dell'art. 103 del decreto legislativo n. 50/2016 l'importo è ridotto del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2008, in uno dei settori IAF-24 o IAF-39. La predetta riduzione, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario orizzontale è ammessa solo se la condizione ricorre per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario verticale la riduzione è ammessa pro quota in relazione alla percentuale di partecipazione degli operatori economici in possesso della certificazione.
- 5. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui, rispettivamente, all'articolo 1944 e all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune.
- 6. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per causa imputabile all'Appaltatore, la cauzione è incamerata dal Comune, in via parziale o totale, fino a copertura dei danni ed indennizzi dovuti dall'Appaltatore, fatti salvi i maggiori danni.

Articolo 33. Corrispettivo, adeguamenti e pagamenti

1. Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di tutte le spese e oneri inerenti e conseguenti la gestione dei servizi oggetto dell'affidamento.
2. Il corrispettivo è remunerativo di tutte le prestazioni previste nel Capitolato da eseguirsi secondo le modalità precisate nel medesimo e nell'offerta tecnica ed economica dell'Appaltatore.
3. Il corrispettivo per i servizi è determinato moltiplicando le quantità effettivamente raccolte e rendicontate, per i prezzi unitari offerti dall'Appaltatore e risultanti dal provvedimento di aggiudicazione definitiva.
4. I corrispettivi sono corrisposti all'Appaltatore, a partire dall'effettivo inizio del servizio di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), in 12 rate mensili posticipate, da pagare entro 60 giorni dalla presentazione delle fatture, previo visto dell'ufficio comunale competente, che:
 - a) verifica l'avvenuto adempimento alle disposizioni previste nel contratto e nel Capitolato;
 - b) accerta la regolarità contributiva mediante l'acquisizione d'ufficio del DURC e l'assenza di cartelle di pagamento inevase ai sensi del D.M. 18 gennaio 2008, n. 40;
5. Le fatture devono essere redatte in maniera completa ed esaustiva, descrittive di ogni singola tipologia di servizio e del costo relativo a ciascun servizio.
6. I prezzi unitari relativi alla prestazione dei servizi sono soggetti ad aggiornamento, a partire dal secondo anno dopo l'avvio del servizio, su espressa richiesta da parte dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo n. 50/2016. L'aggiornamento avviene mediante una istruttoria condotta dal Direttore dell'esecuzione tenendo conto dei rinnovi contrattuali del personale, del costo dei carburanti e dell'indice IPCA dell'ISTAT. L'aggiornamento del corrispettivo decorre dalla prima mensilità del secondo anno successivo a quello di aggiudicazione, con cadenza annuale. Sulla richiesta avanzata dall'Appaltatore corredata dalla proposta motivata di adeguamento con i relativi conteggi, il Comune si pronuncia entro 60 giorni. L'Appaltatore non può richiedere aggiornamenti per frazioni di anno, ma solo ad annualità conclusa.
7. La parte di corrispettivo con prezzi unitari basati sul numero di utenze viene adeguata annualmente con riferimento ai dati rilevati dall'ufficio comunale tributi al 31/12.
8. La parte di corrispettivo relativa al nolo contenitori, se inferiore all'anno, deve essere imputata esclusivamente per i mesi di utilizzo del servizio, quindi espressa in dodicesimi.
9. Le quantità indicate nell'elenco prezzi di cui all'allegato 6 sono da ritenersi indicative e non vincolanti, poiché per la costruzione di tale elenco si sono utilizzate proiezioni e quantità da ritenersi orientative. Per la determinazione del corrispettivo liquidato all'Appaltatore fanno fede le quantità effettivamente rendicontate.
10. Il Comune fatturerà all'Appaltatore gli importi di cui all'art. 7 comma 10 con periodicità trimestrale.
11. Il Comune rivaluterà annualmente, mediante indagine di mercato il sovrapprezzo di tecnologia Tag RFID rispetto al sacco senza RFID. Tale importo sarà pertanto soggetto a variazione annuale secondo andamento del mercato; pertanto il comune avrà facoltà di richiedere nuovo prezzo all'appaltatore o, se più conveniente, rivolgersi ad altro fornitore.

Articolo 34. Penalità

1. In caso di inadempimento agli obblighi contrattuali assunti l'Appaltatore, ha l'obbligo di ovviare nel più breve tempo possibile, ed è passibile delle seguenti penalità:
 - a) euro 5.000,00 per la mancata effettuazione di un servizio completo giornaliero di raccolta domiciliare dei rifiuti (carta, plastica, vetro ecc.; applicabile per ogni frazione di rifiuto);
 - b) euro 300,00 per ogni servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti terminato oltre l'orario previsto;
 - c) euro 50,00 per ogni utenza non servita durante i servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti elevato a euro 250,00 se l'utenza è una festa o un evento;
 - d) euro 1.000,00 per la mancata consegna della reportistica mensile (quantitativi di rifiuto raccolto, elenco degli accessi al CdR, pesate degli impianti di destino);
 - e) euro 1.500,00 per mancata consegna del MUD o di altre comunicazioni obbligatorie nei termini fissati dalla normativa oltre al rimborso della sanzione comminata al comune;

- f) euro 250,00 al giorno per ritardata consegna e distribuzione del calendario annuale;
 - g) euro 5.000,00 per mancata consegna e distribuzione del calendario annuale;
 - h) euro 500,00 per la mancata o parziale apertura del CdR (per ogni giorno);
 - i) euro 750,00 per mancata manutenzione del CdR con incremento di ulteriori euro 50 per ogni giorno di ritardo oltre i 7 dalla contestazione;
 - j) euro 150,00 per ogni giorno di mancato funzionamento del sistema di accesso e pesatura.
 - k) euro 400,00 (per ogni contenitore) per la mancata sostituzione, manutenzione o riparazione dei contenitori segnalati o comunque non conformi al presente capitolato con incremento di ulteriori euro 50 per ogni giorno di ritardo dalla richiesta;
 - l) euro 150,00 per accettazione presso il CdR di sacchi opachi chiusi conferiti dalle aziende senza la verifica del contenuto;
 - m) euro 1.000,00 per ogni servizio di pulizia stradale non eseguito o eseguito parzialmente o eseguito male;
 - n) euro 250,00 al giorno per mancato allontanamento del personale ritenuto dal Comune non idoneo alla mansione svolta, (a seguito di richiamo motivato).
 - o) euro 5.000,00 per mancato avvio a riciclo di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata con l'esclusione di pile e farmaci;
 - p) euro 1.000,00 per mancato avvio delle campagne di sensibilizzazione (art 25) entro 2 mesi dall'aggiudicazione
 - q) euro 200,00 per inottemperanza all'esposizione di cartelloni/targhe (art 25) entro 2 mesi dall'aggiudicazione
 - r) euro 200,00 per ogni giorno nel caso non vengano attivati o non siano funzionanti i contatti telefonici e di posta elettronica (art 25) entro 2 mesi dall'aggiudicazione e per un periodo superiore a 3 ore
 - s) euro 500,00 inottemperanza ad uno o più dei punti 5, 6, 7 (art 26)
 - t) euro 200,00 per ogni dipendente in servizio da più di 2 mesi che non abbia frequentato appositi corsi di formazione
 - u) euro 200,00 per mancata pulizia, lavaggio o scarso mantenimento dei mezzi impiegati o utilizzo di mezzi a maggiore impatto di quelli previsti (per ogni mezzo);
2. L'applicazione delle penali sarà preceduta da formale contestazione via PEC o raccomandata A/R, alla quale l'Appaltatore ha la facoltà di controdedurre entro tre giorni lavorativi dal ricevimento; le controdeduzioni devono essere inviate tramite PEC pena l'inammissibilità.
3. Il Comune addebita le penali sul primo pagamento utile successivo alla loro irrogazione oppure avvalendosi della cauzione di cui all'articolo 32; in quest'ultimo caso la cauzione deve essere ricostituita nell'importo di legge.

Articolo 35. Risoluzione del contratto

- 1. Il venire meno di quanto espressamente previsto nell'art. 28, comma 7, del presente capitolato comporterà l'annullamento ovvero la mancata sottoscrizione del contratto d'appalto. In tale circostanza la Fideiussione provvisoria potrà essere incamerata dal Comune. In caso di mancata sottoscrizione del contratto per i motivi di cui al presente punto, l'Appaltatore rinuncia sin dall'origine a qualunque indennizzo, compenso, risarcimento, ristoro, ripetizione o altra richiesta diversa, anche a titolo di danno emergente e lucro cessante.
- 2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 108 del decreto legislativo n. 50/2016, il Comune, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto nei seguenti casi:
 - a) grave inadempimento nella gestione dei servizi;
 - b) gravi o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, che abbiano comportato durante l'intera durata contrattuale l'applicazione di penali in misura non inferiore al 10% del corrispettivo annuale dell'appalto;
 - c) abbandono o sospensione, di tutti o parte dei servizi da parte dell'Appaltatore;
 - d) subappalto non autorizzato;

- e) grave o ripetuta violazione della normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, accertata dagli organi competenti;
 - f) ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'Appaltatore negativo per due volte consecutive.
3. Sono cause di risoluzione di diritto del contratto:
- a) la cessazione o il fallimento dell'Appaltatore;
 - b) il venir meno dei requisiti morali o tecnici richiesti per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto;
 - c) il mancato espletamento del servizio di raccolta dei rifiuti per 3 giorni consecutivi oppure 10 giorni complessivi nell'arco di 12 mesi;
 - d) il conferimento dei rifiuti a impianti non autorizzati;
 - e) il mancato trasporto a destini dei rifiuti raccolti che ostacoli il normale utilizzo del Centro di Raccolta.
4. Le cause di risoluzione del contratto sono contestate mediante fax o PEC o raccomandata A/R all'Appaltatore e questi può formulare le sue controdeduzioni entro i 15 giorni successivi; decorso il termine predetto il Comune assume formale provvedimento definitivo.

Titolo V – Aspetti relativi alla sicurezza

Articolo 36. Incidenza dei costi di sicurezza nella determinazione del corrispettivo

- 1. In merito ai costi di sicurezza aziendali, sono stati predeterminati dalla stazione appaltante, quale componente dei singoli prezzi a remunerazione delle prestazioni.
- 2. In merito alla presenza di rischi derivanti da interferenze, ai sensi dell'articolo 26, comma 5, del decreto legislativo n. 81 del 2008, si precisa che non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (nel seguito DUVRI) poiché non sono previste interferenze tra l'appaltatore e personale del comune. Gli oneri per la sicurezza connessi ai rischi di interferenza, sono quantificati in euro 0,00.
- 3. L'Appaltatore è tenuto a depositare, prima dell'avvio del servizio, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, mantenendolo aggiornato ogni qual volta si verificano mutamenti alle condizioni poste a base del predetto piano.
- 4. Qualora l'Appaltatore sia costituito da più soggetti operanti in relazione ai servizi appaltati (quali operatori economici temporaneamente raggruppati o consorziati, subappaltatori o subaffidatari) egli deve predisporre e consegnare in copia al comune il DUVRI, prima dell'avvio dei servizi e, in ogni caso, prima del verificarsi della presenza, nello svolgimento del servizio, di più operatori economici.

Articolo 37. Oneri dell'Appaltatore

- 1. L'Appaltatore deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.
- 2. Tutto il personale deve essere formato e informato in materia di salute e sicurezza e, in particolare, deve essere informato dei rischi relativi a tutte le attività da espletare. A tale riguardo entro 20 giorni dall'aggiudicazione o dall'assunzione del personale, l'Appaltatore deve fornire al Comune, apposita dichiarazione firmata dal Responsabile Operativo, dal Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e controfirmata dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).
- 3. Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore assicura il rispetto della legislazione ambientale e della sicurezza.
- 4. L'Appaltatore si impegna ad eseguire un attento e approfondito sopralluogo nelle zone dove deve svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza soprattutto delle condizioni di viabilità e di accesso, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

5. L'Appaltatore è individuato come datore di lavoro; ferme restando le attività non delegabili (quali la valutazione dei rischi e il relativo documento di valutazione, nonché la designazione del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione dai rischi), trova applicazione l'articolo 16 del decreto legislativo n. 81 del 2008.
6. L'Appaltatore deve organizzare i servizi coinvolgendo, oltre alle proprie maestranze, gli eventuali subappaltatori nel rispetto delle norme di sicurezza previste nei documenti di valutazione dei rischi, nonché previste da norme di legge, considerando in particolare che:
 - a) è vietato eseguire interventi che esulino dalla propria competenza;
 - b) l'accesso al CdR comunale per interventi di svuotamento dei cassoni è riservato al solo personale autorizzato ed è espressamente vietato introdurre persone estranee;
 - c) durante gli interventi di svuotamento e trasporto cassoni dal Centro di Raccolta dee essere temporaneamente interdetto l'accesso agli utenti.

Articolo 38. Personale dell'Appaltatore

1. È responsabilità dell'Appaltatore assicurarsi che i lavoratori che operano sotto la sua direzione e controllo, compreso il personale di altre ditte in subappalto, siano addestrati e informati sui temi della sicurezza e salute dei lavoratori, conoscano la segnaletica in uso, parlino correntemente la lingua italiana, e soddisfino i requisiti di idoneità lavorativa specifica del settore. In particolare, a seconda delle diverse mansioni agli stessi affidate, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati e addestrati al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare e alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo, anche ai sensi degli articoli 36 e 37 del decreto legislativo n. 81 del 2008.
2. L'Appaltatore deve dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari per l'esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato, ai sensi degli articoli da 74 a 79 del decreto legislativo n. 81 del 2008.
3. L'Appaltatore impone al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.
4. Il Comune si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'Appaltatore incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordinanze.

Articolo 39. Stato delle macchine, custodia ed identificabilità delle attrezzature

1. Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Appaltatore intende usare nell'esecuzione dei servizi devono essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.
2. I mezzi soggetti a collaudo o verifica periodica da parte di Enti o di Organismi terzi devono risultare in regola con tali controlli e, a seconda delle specifiche previsioni normative, essere corredati dai rapporti di verifica e accompagnati dai relativi libretti di conduzione, manutenzione o controllo.
3. Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei servizi sono custoditi a cura dell'Appaltatore e devono essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Articolo 40. Infortuni o incidenti

1. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto previsto dalle norme che regolano la materia, deve senza indugio informare il Comune per metterlo in grado di verificare le cause che li hanno determinati.
2. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone sollevato il Comune, indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

Articolo 41. Documentazione in merito alla sicurezza

1. Con la presentazione dell'offerta l'Appaltatore ha assunto l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità dei dipendenti, delle persone addette ai servizi a qualsiasi titolo e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal decreto legislativo n. 81 del 2008.
2. L'Appaltatore è obbligato a osservare e far osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica; entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, o comunque prima dell'avvio del servizio se anteriore, deve presentare tutta la documentazione prevista dal decreto legislativo n. 81 del 2008.
3. L'Appaltatore è tenuto alla redazione e al costante aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi trasmettendone copia, sia all'inizio del servizio che in occasione di ogni variazione al Comune, a ciascun addetto e a ciascun soggetto di cui all'articolo 37, comma 2.
4. Tali documenti, qualora ritenuti lacunosi, devono essere tempestivamente aggiornati dall'Appaltatore senza alcun onere per il Comune. In caso di mancato adempimento di tale obbligo il Comune può richiedere di risolvere il rapporto contrattuale per inadempimento dell'Appaltatore.

Titolo VI- Disposizioni finali

Articolo 42. Dichiarazioni di congruità

1. Con la sottoscrizione dell'offerta il concorrente dichiara:
 - a) di avere, direttamente o con delega a soggetto incaricato, esaminato tutti gli atti messi a disposizione, compreso il calcolo sommario della spesa, di essersi recato sui luoghi di esecuzione dei servizi, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, dei siti di conferimento, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi e di aver giudicato i servizi stessi realizzabili, e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
 - b) di prendere atto che le voci per le quali nell'offerta di cui all'Allegato 6, colonna «Prezzo unitario» è riportato il termine «gratuito» si intendono retribuite con i ricavi che restano all'Appaltatore oppure compensate all'interno dei prezzi dei servizi onerosi, per cui non sono oggetto di corrispettivi a carico del Comune.
 - c) di accettare tutte le condizioni previste dal Capitolato.

Articolo 43. Direttore dell'esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 111 del decreto legislativo 50/2016 e s.m.i., il Comune nomina il Direttore dell'esecuzione del servizio, di norma il responsabile unico del procedimento, nel rispetto dell'articolo 4, commi 19 e 20 del decreto legge n. 138 del 2011, e ne trasmette le generalità e i recapiti all'Appaltatore all'inizio del servizio e in ogni caso di variazione.
2. Il Direttore dell'esecuzione, che può avvalersi dell'ufficio di Polizia locale o di qualunque altro ufficio del Comune, è il diretto interlocutore del Responsabile Operativo dell'Appaltatore.
3. Il Direttore dell'esecuzione accerta annualmente la regolare esecuzione del contratto mediante verifica di conformità con apposito verbale ai sensi dell'articolo 111 comma 2 del decreto legislativo 50/2016, da emettere entro i 60 giorni successivi all'ultima mensilità annuale. Alla conclusione del contratto, entro i 60 giorni successivi, il Direttore dell'esecuzione accerta la regolare esecuzione mediante verifica definitiva e relativo certificato di conformità, liquidando e disponendo su ogni eventuale conguaglio a qualsiasi titolo, comprese eventuali penali ancora applicabili.

Articolo 44. Tracciabilità dei pagamenti

1. Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, l'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori, devono comunicare al Comune gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle variazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni il Comune sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi.
2. Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori a qualsiasi titolo interessati all'intervento; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Articolo 45. Spese

1. Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi, nessuna eccettuata, sono a carico dell'Appaltatore.
2. Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Articolo 46. Controversie - Tentativo obbligatorio di conciliazione

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione a questo contratto – comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione – saranno sottoposte al tentativo obbligatorio di conciliazione secondo le previsioni del Regolamento della Camera di commercio di Brescia.
2. Qualora non si pervenga ad un accordo in sede di conciliazione, il Foro competente è quello di Brescia.

Articolo 47. Documenti contrattuali

1. Sono documenti contrattuali:
 - a) il Capitolato d'oneri, con i relativi allegati da 1 a 6;
 - b) l'offerta tecnica dell'Appaltatore;
 - c) l'offerta economica dell'Appaltatore..

Allegato 1	Caratteristiche dei contenitori e quantità orientative
Allegato 2	Spazzamenti e servizi accessori PIANO SPAZZAMENTI
Allegato 3	Personale proveniente dal gestore uscente
Allegato 4	Mercati, feste, sagre
Allegato 5	Manutenzioni al Centro di Raccolta
Allegato 6	Elenco prezzi

COMUNE DI COLLEBEATO

PROVINCIA DI BRESCIA

Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati

Allegato 1

Caratteristiche dei contenitori

Sacchi semitrasparenti per secco 40 l

Quantità orientativa	35.000 confezionati in rotoli da 10
Capacità	40 lt.
Caratteristiche	Polietilene bassa densità multistrato con resistenza al peso almeno 5 kg; Legaccio incorporato nel soffietto;
Colore	Grigio semitrasparente
Spessore	Minimo 25 micron
Personalizzazione	Stampa su 1 lato: <ul style="list-style-type: none">• Comune, Raccolta rifiuto urbano residuo – TARIFFA PUNTUALE, tipologia di raccolta, principali tipologie di rifiuto da introdurre, nome ditta appaltatrice e relativo numero verde• marchio di fabbrica della ditta produttrice;• indicare la settimana e l'anno di produzione, ad esempio 2/2017 (seconda settimana dell'anno 2017).

Sacchi semitrasparenti per secco 80 l

Quantità orientativa	35.000 confezionati in rotoli da 10
Capacità	80 lt.
Caratteristiche	Polietilene bassa densità multistrato con resistenza al peso almeno 8 kg; Legaccio incorporato nel soffietto;
Colore	Grigio semitrasparente
Spessore	Minimo 30 micron
Personalizzazione	Stampa su 1 lato: <ul style="list-style-type: none">• Comune, Raccolta rifiuto urbano residuo – TARIFFA PUNTUALE, tipologia di raccolta, principali tipologie di rifiuto da introdurre, nome ditta appaltatrice e relativo numero verde• marchio di fabbrica della ditta produttrice;• indicare la settimana e l'anno di produzione, ad esempio 2/2017 (seconda settimana dell'anno 2017).

Tecnologia RFID applicata ai sacchi per secco 40 e 80 l

Quantità orientativa	70.000 confezionati in rotoli da 10
	1. APPLICAZIONE su tutti i sacchi per la raccolta del Rifiuto Indifferenziato di ETICHETTA con trasponder passivo (RFID UHF Ultra High Frequency Frequenza di funzionamento 865,6/928,6

	<p>MHz, ottimizzati per la frequenza 868MHz) per ogni sacchetto e insacchettamento del rotolo da 10 sacchetti in busta di polietilene trasparente; EPC programmato con codice ASCII avente codifica univoca e irripetibile generata secondo il sistema di codifica certificato FIDES CODE (Frequency Identifier Double Encrypt Security Controlled Operation Dual Encoding). E' fondamentale la garanzia (che dovrà essere prestata dal produttore) dell'univocità del codice EPC pre-programmato su ogni singolo RFID mediante soluzioni che ne impediscano la contraffazione e/o duplicazione; Resistenza agli agenti atmosferici ed alle escursioni termiche comprese tra - 40 e + 70°C; i transponder devono essere installati sui sacchi in una posizione tale da assicurare una corretta lettura del sistema di rilevazione collocato sul mezzo o e contenuti all'interno di un'etichetta adesiva che garantisca la protezione alle intemperie del dispositivo, una adeguata resistenza agli stress meccanici, e l'impossibilità della loro rimozione una volta applicati. La codifica esadecimale dovrà essere univoca anche nelle forniture successive alla prima. L'Appaltatore dovrà garantire che i Tag siano: opportunamente numerati; diversificati da qualsiasi eventuale altro Tag non appartenente al sistema utilizzato; protetti in scrittura con una password variabile. La password dovrà poter essere decodificata in modo da consentire la verifica dell'autenticità del Tag.</p> <p>2. CODIFICA: produzione etichette bi-adesive in numero di 3 per ogni rotolo da 10 sacchetti dotate di barcode 2D identificativo (per la registrazione della distribuzione); ogni rotolo dovrà essere identificato da un codice univoco a cui saranno associati i tag contenuti nel rotolo. Alla consegna l'appaltatore provvederà ad inviare al Comune un supporto informatico con l'elenco dei codici dei tag univoci associati, facenti parte di ogni singolo kit, garantendo la tracciabilità degli stessi riferita ad ogni singolo pallet consegnato (le informazioni dovranno essere fornite tramite consegna di apposito file). Tutte le suddette caratteristiche dei sacchi si intendono minime e la tolleranza per difetto o per aumento è pari al 5%, fatta salva la resistenza al peso, per la quale non sono ammesse variazioni in difetto.</p>
--	---

Tecnologia RFID applicata a contenitori esistenti

Quantità orientativa	50
	<p>Per le utenze particolari che sono dotate di cassonetto per il secco residuo dovranno essere forniti e messi in opera:</p> <p>trasponder passivo (RFID UHF Ultra High Frequency Frequenza di funzionamento 865,6/928,6 MHz, ottimizzati per la frequenza 868MHz) che consenta la rilevazione dell'avvenuto svuotamento del contenitore; per le specifiche si faccia riferimento alla sezione precedente. Il trasponder dovrà essere fissato in modo inamovibile utilizzando idonei supporti da fissare ai contenitori;</p> <p>2. Etichette per la distribuzione informatizzata Applicazione in modo irremovibile nell'apposita sede, di n. 2 etichette biadesive (5x25 mm) riportanti il codice TAG RFID UHF (barcode 2D) sia in chiaro che in rappresentazione con codice a barre.</p>

Sacchi semitrasparenti per plastica

Quantità	60.000
Capacità	110 lt.
Materiale	Polietilene certificato "Plastica Seconda Vita" dell'Istituto Italiano dei Plastici.
Colore	giallo semitrasparente
Spessore	Minimo 17 micron
Personalizzazione	Stampa su 1 lato: Comune, tipologia di raccolta, principali tipologie di rifiuto da introdurre, nome ditta appaltatrice e relativo numero verde

Sacchi semitrasparenti per pannolini 60 l

Quantità orientativa	9.000
Capacità	60 lt.

Materiale	Polietilene certificato "Plastica Seconda Vita" dell'Istituto Italiano dei Plastici
Colore	Azzurro semitrasparente
Spessore	Minimo 25 micron
Personalizzazione	Stampa su 1 lato: Comune, tipologia di raccolta, principali tipologie di rifiuto da introdurre, nome ditta appaltatrice e relativo numero verde

Sacchi carta per umido 10 lt

Quantità orientativa	40.000
Capacità	10 lt.
Dimensioni indicative	20 x 15 x 29,5 (+ alette ribaltabili) circa (comunque compatibile con contenitore areato da 10 lt)
Materiale e caratteristiche	Sacchetto in carta non sbiancata con fondo autoformante e fondello assorbente di rinforzo; sacchetto certificato compostabile secondo norma UNI EN 13432-2002 Sacchetto in carta non sbiancata con fondo autoformante certificato compostabile secondo norma UNI EN 13432-2002; grammatura 70-80 g/mq
Personalizzazione	Non prevista

Sacchi carta per umido 120 lt

Quantità orientativa	400
Capacità	120 lt.
Dimensioni indicative	105x70 circa (comunque compatibile con contenitore carrellato da 120 lt)
Materiale e caratteristiche	Sacchetto in carta non sbiancata con fondo autoformante certificato compostabile secondo norma UNI EN 13432-2002; foglio singolo o foglio doppio di adeguata grammatura per la tenuta in carrellato per almeno 5 giorni
Personalizzazione	Non prevista

Contenitori aerati da 10lt. per la raccolta del rifiuto organico

Quantità orientativa	300
Capacità	10 lt.
Dimensioni indicative	L 238 P 275 H 320 mm circa (comunque compatibile con sacchetti di carta da 10 lt)
Materiale	Polipropilene riciclato e riciclabile, resistente agli urti e certificato "Plastica Seconda Vita" dell'Istituto Italiano dei Plastici. Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici.
Colore	marrone
Fusto	Forma troncopiramidale. Pareti con ampia superficie forata. Fondo sagomato per ottimizzare la circolazione dell'aria e mantenere il sacchetto sollevato. Bordo superiore con angoli accentuati con funzione di reggisacco. Appendibile a mezzo di apposite asole. Impilabile e sovrapponibile.
Manico	In PP riciclato e riciclabile, con funzione di reggi coperchio. Meccanismo antirandagismo di serie.
Coperchio	Coperchio con superficie dotata di forature per consentire una migliore aerazione. Coperchio facilmente rimuovibile e intercambiabile in modo da renderne facile la pulizia e la sostituzione. Cerniere ribassate. Coperchio con rotazione totale di 270° per la riduzione degli ingombri quando aperto.
Personalizzazione	

Contenitori da 25 lt. per la raccolta della frazione organica

Quantità orientativa	300
Capacità	25 lt.
Dimensioni orientative	L 295 P 340 H 355 mm
Materiale	Polipropilene riciclato e riciclabile, resistente agli urti e certificato "Plastica Seconda Vita" dell'Istituto Italiano dei Plastici Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici.
Colore	marrone
Fusto	Forma troncopiramidale. Bordo superiore con angoli accentuati con funzione di reggisacco. Presa ampia ed ergonomica sul fondo. Predisposizione per l'applicazione del transponder.
Manico	Sistema di chiusura antirandagismo automatico sul manico con apertura in fase di svuotamento con rotazione di 70/80° dalla posizione verticale per una rapida operazione di svuotamento da parte dell'operatore. Manico rinforzato con profilo a modello trave IPE, ergonomico, con posizione di fermo in posizione verticale per facilitarne la presa e la movimentazione.
Coperchio	Coperchio con accorgimenti per il deflusso dell'acqua piovana, facilmente rimuovibile e intercambiabile in modo da renderne facile la pulizia e la sostituzione. Cerniere ribassate.
Personalizzazione	Stampa a caldo con indicazione del rifiuto da conferire nome e logo comunale

Contenitori da 35 lt. per la raccolta del VETRO

Quantità orientativa	300
Capacità	35 lt.
Dimensioni orientative	L 300 P 350 H 400 mm
Materiale	Polipropilene riciclato e riciclabile, resistente agli urti e certificato "Plastica Seconda Vita" dell'Istituto Italiano dei Plastici Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici.
Colore	Verde brillante
Fusto	Forma troncopiramidale. Presa ampia ed ergonomica sul fondo. Appendibile a mezzo di apposite asole. Bordo superiore con angoli accentuati con funzione di reggisacco. Predisposizione per l'applicazione del transponder.
Manico	Sistema di chiusura antirandagismo automatico sul manico con apertura in fase di svuotamento con rotazione di 70/80° dalla posizione verticale per una rapida operazione di svuotamento da parte dell'operatore. Manico rinforzato con profilo a modello trave IPE, ergonomico, con posizione di fermo in posizione verticale per facilitarne la presa e la movimentazione.
Coperchio	Coperchio con accorgimenti per il deflusso dell'acqua piovana, facilmente rimuovibile e intercambiabile in modo da renderne facile la pulizia e la sostituzione. Cerniere ribassate.
Personalizzazione	Stampa a caldo con indicazione del rifiuto da conferire nome e logo comunale

Contenitori carrellati da 120 lt. per la raccolta differenziata

Quantità	Secondo necessità
----------	-------------------

Capacità	120 lt.
Dimensioni indicative	L 500 P 550 H 945 mm circa
Materiale	Materiale polietilene ad alta densità, Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici. Non è richiesta la presenza di materia prima riciclata.
Colore	Secondo necessità marrone o verde
Certificazioni	Prodotto secondo le norme UNI EN 840
Fusto	Superfici lisce Attacco a pettine rinforzato Predisposizione per l'applicazione del transponder. Impilabile Possibilità di applicazione serratura
Ruote	Ruote gommate diametro 20 cm su assale in acciaio zincato
Coperchio	A libro ribaltabile sul lato posteriore con maniglie di apertura
Personalizzazione	Etichetta adesiva monocromatica dim. almeno 20x30 riportante il logo comunale e indicazione del rifiuto da conferire

Contenitori carrellati da 240 lt. per la raccolta differenziata

Quantità	Secondo necessità
Capacità	240 lt.
Dimensioni indicative	L 580 P 740 H 1000 mm circa
Materiale	Materiale polietilene ad alta densità, Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici. Non è richiesta la presenza di materia prima riciclata.
Colore	Secondo necessità marrone, verde
Certificazioni	Prodotto secondo le norme UNI EN 840
Fusto	Superfici lisce Attacco a pettine rinforzato Predisposizione per l'applicazione del transponder. Impilabile Possibilità di applicazione serratura
Ruote	Ruote gommate diametro 20 cm su assale in acciaio zincato
Coperchio	A libro ribaltabile sul lato posteriore con maniglie di apertura
Personalizzazione	Etichetta adesiva monocromatica dim. almeno 20x30 riportante il logo comunale e indicazione del rifiuto da conferire

Contenitori carrellati da 1100 lt. per la raccolta differenziata

Quantità	Secondo necessità
Capacità	1100 lt.
Dimensioni indicative	L 1400 P 1080 H 1380 mm circa
Materiale	Materiale polietilene ad alta densità, Resistente ai raggi UV, agli agenti chimici e biologici. Non è richiesta la presenza di materia prima riciclata.
Colore	Secondo necessità bianco, grigio
Certificazioni	Prodotto secondo le norme UNI EN 840
Fusto	Superfici lisce Attacco a pettine rinforzato Sistema di presa DIN Predisposizione per l'applicazione del transponder. Impilabile Possibilità di applicazione serratura

Ruote	4 Ruote pivottanti gommate diametro 20 cm di cui due frenate
Coperchio	Piano ribaltabile sul lato posteriore con maniglie di apertura
Personalizzazione	Etichetta adesiva monocromatica dim. almeno 20x30 riportante il logo comunale e indicazione del rifiuto da conferire

Allegato 2

Spazzamenti e servizi accessori

Spazzamento meccanico secondo programma mensile

Il servizio di spazzamento meccanico delle strade e delle piazze comunali, è espletato con l'impiego di spazzatrice meccanica, in tutte le vie del Comune indicate nella successiva tabella.

Si prevedono due interventi mensili secondo programma:

- primo giovedì del mese: zona centro e zona nord
- terzo giovedì del mese: zona centro e zona sud

Il servizio prevede la pulizia completa della sede stradale (strade, banchine stradali entro un limite di almeno un metro dalla sede stradale, piazze, cunette stradali, sottopassaggi, parcheggi, viali, percorsi pedonali, piste ciclabili, porticati pubblici, aiuole spartitraffico) e degli spazi pubblici da ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi rifiuto di dimensioni ridotte (comprese le deiezioni canine ed i mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine), nonché raccolta e trasporto degli stessi presso gli impianti di recupero o smaltimento.

Al termine degli interventi di pulizia, le aree di cui al comma precedente dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere, e così le adiacenti aree a verde pubblico per un metro dalla sede stradale.

Il servizio verrà svolto in maniera meccanizzata, manuale e mista, secondo la migliore prassi ed efficacia.

Durante le operazioni di pulizia, devono essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi all'utenza.

Le autospazzatrici devono essere dotate di spazzole realizzate in materiali tali da non arrecare danno, durante l'azione di pulizia, alla pavimentazione stradale su cui svolgono il servizio.

Lo spazzamento comprende altresì la rimozione sistematica dei rifiuti giacenti su strutture ed aree pubbliche con superficie erbosa o con presenza di piante erbacee ed arbustive quali fioriere, vasche piantumate, aiuole e simili.

I materiali raccolti possono essere depositati in uno spazio riservato nelle adiacenze del Centro di Raccolta in attesa di essere trasportati ad impianto autorizzato al recupero.

La quantificazione delle aree di parcheggio non in fregio alla pubblica via è effettuata dividendo la superficie per una larghezza operativa della macchina spazzatrice stimata in 3,3 metri.

nomi strade	lunghezza	larghezza	n. passaggi al mese	direzioni di marcia 1 o 2	km spazzati anno	DIVISIONE ATTUALE
AREA MERCATO limitrofa a Via Quaglieni	100,00	20	2	6	62,40	centro
PIAZZA ITALIA	61,24	20,00	2	6	8,82	centro
VIA 8 MARZO	106,18		2	2	5,10	centro
VIA ALBINI	130,00		2	2	6,24	centro
VIA CADUTI IN GUERRA	141,95		2	2	6,81	centro
VIA F.LLI QUAGLIENI	484,00		2	2	23,23	centro
VIA GIROLAMO MARTINENGO	416,80		2	2	20,01	centro
VIA PIAVE	127,01		2	2	6,10	centro
VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI	505,00		2	2	24,24	centro
VIA SAN VITO	167,00		2	2	8,02	centro
VIA TITO SPERI	184,03		2	2	8,83	centro
VIA TRIESTE	253,00		2	2	12,14	centro

VIA VOLTOLINO	206,39		2	2	9,91	centro
VIA GIUSEPPE BORGHINI	162,00		2	2	7,78	centro (parte)
VIA ROMA	704,00		2	2	33,79	centro (parte)
VIA SALETTO	200,00		2	2	9,60	centro (parte)
VIA SANTA CATERINA	120,00		2	2	5,76	centro (parte)
VIA VITTORIO VENETO	165,00		2	2	7,92	centro (parte)
PIAZZA CARROBBIO	29,90	10,00	1	3	1,08	nord
PIAZZALE RESISTENZA	187,03	20,00	1	6	13,47	nord
STRADA DEL SASSO	654,09		1	2	15,70	nord
VIA ALDO MORO	129,98		1	2	3,12	nord
VIA ALESSANDRO MANZONI	113,19		1	2	2,72	nord
VIA ANGELO CANOSSI	65,15		1	2	1,56	nord
VIA BULLONI	120,00		1	2	2,88	nord
VIA DANIELE TARAMELLI	205,90		1	2	4,94	nord
VIA DELL'ALBERA	250,00		1	2	6,00	nord
VIA DON MAZZOLARI	129,66		1	2	3,11	nord
VIA DON MILANI	97,17		1	2	2,33	nord
VIA DON RANTINI (e traverse)	237,20		1	2	5,69	nord
VIA DON RIGOSA	340,00		1	2	8,16	nord
VIA DON STURZO	82,43		1	2	1,98	nord
VIA FIUME	140,00		1	2	3,36	nord
VIA GIACOMO LEOPARDI	127,01		1	2	3,05	nord
VIA GIOVANNI PASCOLI	96,84		1	2	2,32	nord
VIA GIOVANNI XXIII	150,00		1	2	3,60	nord
VIA GIULIO PASTORE	136,20		1	2	3,27	nord
VIA GUGLIELMO MARCONI	495,00		1	2	11,88	nord
VIA J.F. KENNEDY	116,97		1	2	2,81	nord
VIA POZZO	381,02		1	2	9,14	nord
VIA SANTO STEFANO	158,25		1	2	3,80	nord
VIA TRENTO	354,16		1	2	8,50	nord
VIA VITTORIO ALFIERI	67,16		1	2	1,61	nord
STRADA VICINALE DI SANTO STEFANO	155,00		1	2	3,72	nord (parte)
VIA BIANCHINI	476,00		1	2	11,42	nord (parte)
VIA GIUSEPPE BORGHINI	310,00		1	2	7,44	nord (parte)
VIA PER "CENTRO CIVICO-SPORTIVO"	2.600,00		1	2	62,40	nord (parte)
VIA SALETTO	446,00		1	2	10,70	nord (parte)
TRAVERSA VIA DE GASPERI	241,89		1	2	5,81	sud
TRAVERSA VIA ENRICO FERMI	104,96		1	2	2,52	sud
VIA ACHILLE GRANDI	337,35		1	2	8,10	sud
VIA ALCIDE DE GASPERI	1.170,00		1	2	28,08	sud
VIA ALESSANDRO VOLTA	136,69		1	2	3,28	sud
VIA ANGOLO DI SOPRA	158,00		1	2	3,79	sud
VIA DELLA CA'	230,48		1	2	5,53	sud
VIA ENRICO FERMI	397,37		1	2	9,54	sud
VIA ENRICO MATTEI	511,32		1	2	12,27	sud
VIA EZIO VANONI	856,97		1	2	20,57	sud

VIA GAETANO SALVEMINI	887,37		1	2	21,30	sud
VIA GALILEO GALILEI	161,18		1	2	3,87	sud
VIA GIOACCHINO ROSSINI	143,41		1	2	3,44	sud
VIA GIROLAMO ROMANINO	158,55		1	2	3,81	sud
VIA GIUSEPPE VERDI	115,00		1	2	2,76	sud
VIA PALMIRIO TOGLIATTI	475,37		1	2	11,41	sud
VIA VINCENZO BELLINI	135,63		1	2	3,26	sud
STRADA DEL MEDA	83,00		1	2	1,99	sud (parte)
VIA ROMA	1.520,00		1	2	36,48	sud (parte)
VIA SANTA CATERINA	264,54		1	2	6,35	sud (parte)
VIA VITTORIO VENETO	278,00		1	2	6,67	sud (parte)
LOCALITA' CAMPIANELLI	875,11		0	2	-	-
LOCALITA' CASINO MERLO	270,15		0	2	-	-
STRADA COMUNALE DELLA CA'	457,22		0	2	-	-
STRADA DEL MEDA	113,63		0	2	-	-
STRADA VICINALE ANGOLO DI SOPRA	838,49		0	2	-	-
STRADA VICINALE ANGOLO DI SOTTO	259,87		0	2	-	-
STRADA VICINALE DEL CANNETO	553,45		0	2	-	-
STRADA VICINALE DI SANTO STEFANO	1.422,07		0	2	-	-
VIA CAMPIANI	3.000,00		0	2	-	-
VIA CAVA	343,04		0	2	-	-
VIA DEI PARTIGIANI	832,39		0	2	-	-
VIA GAZZOLETTI	123,27		0	2	-	-
Totale	15.233,82			KM	689,27	

SERVIZIO SPAZZAMENTO MANUALE

ORARIO: Da Lunedì a Venerdì dalle ore 12:30 alle ore 16:30

Tali indicazioni si devono intendere come di massima; in ogni momento il personale comunale potrà richiedere il cambiamento del programma secondo necessità.

LUNEDI':

- Giro completo dei Cestini (compresi parchi, Cimitero e scuole);
- Pulizia di:
 - 1) Piazza Italia
 - 2) Via San Francesco (Con piazzale Resistenza);
 - 3) Via Borghini
 - 4) Via Caduti di Guerra
 - 5) Via Pastore
 - 6) Via Bulloni
 - 7) Via Saletto

MARTEDI':

- Pulizia dei Parchi (Escluso Parco I Maggio)
- Pulizia di:
 - 1) Via Quaglieni
 - 2) Via 8 Marzo
 - 3) Via Voltolino
 - 4) Via Martinengo
 - 5) Via Albini

MERCOLEDI': (2° e 4° Del mese) (In assenza della spazzatrice si fa parte della zona centrale)

- Pulizia di:
 - 1) Via Piave
 - 2) Via Roma
 - 3) Via S. Caterina
 - 4) Via San Vito
 - 5) Via Speri
 - 6) Via Trieste
 - 7) Via De Gasperi (**compresa Traversa di via De Gasperi**)
 - 8) Via Vittorio Veneto
 - 9) Piazza Italia
 - 10) Via San Francesco

MERCOLEDI' (1° Del Mese) (Zona definita dalla spazzatrice come "Zona SUD", non spazzata meccanicamente)

- Pulizia di:
 - 1) Via Angolo di Sopra
 - 2) Via Grandi
 - 3) Via Salvemini
 - 4) Via Fermi
 - 5) Via Togliatti
 - 6) Via Galilei
 - 7) Via Volta
 - 8) Via Rossini
 - 9) Via Romanino
 - 10) Via Vanoni
 - 11) Via Mattei

MERCOLEDI' (3° Del Mese) (Si fa parte della zona definita dalla spazzatrice come "Zona NORTH" non spazzata meccanicamente)

- Pulizia di:
 - 1) Via Don Rantini
 - 2) Via Giovanni XXIII
 - 3) Via Mazzolari
 - 4) Via Don Milani
 - 5) Via Don Sturzo
 - 6) Via Don Rigosa
 - 7) Via Taramelli
 - 8) Via Moro
 - 9) Via Pozzo
 - 10) Via Kennedy
 - 11) Via Canossi
 - 12) Via Trento
 - 13) Via Pascoli
 - 14) Via Alfieri
 - 15) Via Leopardi
 - 16) Via Manzoni
 - 17) Via Fiume
 - 18) Piazza Carobbio

GIOVEDI' (2° e 4° Giovedì del mese) (Non c'è lo spazzamento meccanico, oltre ai cestini si fanno alcune vie di passaggio o centrali, non eseguite di mercoledì)

- Giro completo dei Cestini (compresi parchi, Cimitero e scuole);
- Pulizia di:
 - 1) Via Quaglieni
 - 2) Via 8 Marzo
 - 3) Via Voltolino
 - 4) Via Martinengo
 - 5) Via Albini

GIOVEDI' (1° e 3° Del Mese) (Quando passa la spazzatrice)

- Giro completo dei Cestini (compresi parchi, Cimitero e scuole);
- Giro Completo dei Parchi (Escluso I Maggio)

VENEDI' (Pulizia Zona Centro)

- Pulizia di campate e vialetti del cimitero
- Pulizia di:
 - 1) Piazza Italia
 - 2) Via San Francesco (Con piazzale resistenza);
 - 3) Via Borghini
 - 4) Via Caduti di Guerra
 - 5) Via Pastore
 - 6) Via Bulloni
 - 7) Via Saletto
 - 8) Via Quaglieni
 - 9) Via 8 Marzo
 - 10) Via Voltolino
 - 11) Via Martinengo
 - 12) Via Albini

ALTRI INTERVENTI DI SPAZZAMENTO O ACCESSORI

CARNEVALE

Al termine della festa di carnevale, entro 24 ore, deve essere previsto lo spazzamento aggiuntivo delle vie interessate dalla sfilata.

CAMPIANI

L'appaltatore dovrà effettuare lo spazzamento delle parti collinari di Via Campiani e via S. Caterina con pulizia dei cigli e del fogliame presente e smaltimento del materiale raccolto (foglie, rami, sassi etc..) per una lunghezza di spazzamento pari a Km. 2,6 (due cigli della strada).

L'intervento svolto in autonomia ed indipendenza potrà essere effettuato in modo meccanico o manuale o combinato.

Dovranno eseguirsi interventi nei seguenti periodi dell'anno: Marzo/Aprile -Giugno/Luglio – Ottobre/Novembre o su richiesta specifica dell'ufficio tecnico a fronte di particolari eventi atmosferici.

Il servizio è da effettuarsi per un massimo di 3 interventi all'anno.

DISERBI

L'appaltatore dovrà effettuare il diserbo e la pulizia dei cigli delle strade e dei marciapiedi di tutto il territorio comunale con i lavori da svolgersi come di seguito specificato:

- valutazione in autonomia e indipendenza o su segnalazione dell'ufficio di situazioni che necessitano di interventi con programmazione degli stessi;
- intervento con diserbo con prodotti eco-compatibili (indicare tipo di prodotto) con ausilio di pompa a spalla e/p con botte con ugelli a bassa pressione montata su mezzo idoneo;
- maturazione del trattamento con valutazione in autonomia della stessa;
- pulizia e eventuale sfalcio del materiale risultante;
- raccolta e smaltimento rifiuti risultanti dal trattamento;
- numero di interventi annui previsti: 3.

ELENCO CESTINI GETTA-CARTA, PILE E FARMACI SUL TERRITORIO COMUNALE

	Getta carta	Pile o farmaci
Piazza Italia	1	P 1
Via San Francesco (Con piazzale Resistenza)	6	P 2
Via Pastore	1	
Via Saletto	4	F 2
Via Quaglieni	1	
Via 8 Marzo	1	
Via Albini	1	
Via Roma	1	
Via S. Caterina	1	
Via Speri	1	
Via Trieste	1	
Via De Gasperi (compresa Traversa di via De Gasperi)	1	
Via Vittorio Veneto	1	
Via Salvemini	1	
Via Fermi	1	
Via Togliatti	4	
Via Romanino	1	

Via Don Rantini	1	
Via Don Rigosa	2	
Via Taramelli	1	
Via Moro	1	
Via Pozzo	1	
Via Kennedy	1	
Via Trento	2	
Via Fiume	1	
Piazza Carobbio	1	
Via Voltolino	3	
Via Marconi	1	
Via Borghini	2	
Via Caduti di Guerra	0	
Via Bulloni	1	
Via Martinengo	1	
Via Campiani	1	
Via Verdi	2	
Cimitero e scuole	14	
Parchi: 1 Maggio, Pozzo, Fiume, Beccalatte	25	
TOTALE	89	5

Allegato 3

Personale proveniente dal gestore uscente

Distinta del personale a tempo indeterminato addetto in via ordinaria al servizio in servizio otto mesi prima della scadenza del contratto in corso, ai sensi dell'articolo 202, comma 6, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e del CCNL Assoambiente

numero d'ordine	cognome / nome (1)	qualifica			tempo (5)	contratto (6)	anzianità in posizione parametrata B	Ente previdenziale di appartenenza
		tipologia (2)	livello (3)	mansione (4)				
1	A.D.	OPERAIO	2B	OPERATORE ECOLOGICO	100%	contratto dei servizi ambientali UTILITALIA	01/05/2013	INPS
2	V.R.	OPERAIO		OPERATORE ECOLOGICO	100%	contratto dei servizi ambientali UTILITALIA	01/10/2015	INPS

Personale proveniente da cooperativa sociale

- T. M. operatore ecologico livello B1 assunto a 28 h/sett. a tempo indeterminato, addetto all'Isola ecologica;
- P. G. impiegato livello C1 assunto a tempo pieno e indeterminato, addetto per 7 h/sett. all'elaborazione dei formulari rifiuti;
- G. M. operatore livello C1 addetto alle raccolte per 8 h/sett., assunto a tempo pieno e indeterminato
- G. F. K. operatore livello B1 addetto alle raccolte per 8 h/sett. assunto a tempo pieno e indeterminato;
- L. V. operatore livello B1 addetto alle raccolte per 8 h/sett., assunto a tempo pieno e indeterminato;

Allegato 4

Mercati, feste, sagre

CALENDARIO FESTE ANNO 2017 (ORIENTATIVO PER I PROSSIMI ANNI)

CENTRO CIVICO PORTA DEL PARCO

DATA	ASSOCIAZIONE	NOME FESTA	COPERTI PER SERATA
17/04/2017	PROLOCO	PASQUETTA	500
07/05/2017	LIONS CLUB COLLEBEATO	MAIALATA	100
DAL 12/05/2017 AL 14/05/2017 DAL 19/05/2017 AL 21/05/2017 DAL 26/05/2017 AL 28/05/2017 DAL 02/06/2017 AL 04/06/2017	POLISPORTIVA	TORNEO CALCIO	100
21/05/2017	ARCI	MANGIALONGA	700
16-17-18 GIUGNO 2017	ALPINI COLLEBEATO	31^ FESTA ALPINA	400
23/06 AL 25/06/2017	CAM E GRUPPO ECOLOGICO	FESTA	250
26/07-31/07/2017	CGIL	FESTA CGIL 2017	500
01/09-03/09/2017	PROLOCO	COLLEBEATO IN FERMENTO	400
07/09-10/09/2017	SEL	FESTA SEL	300
15/10/2017	FESTA UCRAINA	FESTA UCRAINA	100
05/11/2017	PD	SPIEDO	100
22/12/2017	COMUNE DI COLLEBEATO	PRANZO DIPENDENTI E AMMINISTRATORI	0

PARCO PRIMO MAGGIO

DATA	ASSOCIAZIONE	NOME FESTA	COPERTI PER SERATA
09/07 - 16/07/2017	PROLOCO	FESTA DELLE PESCHE	1.000

Mercato settimanale nel giorno di VENERDÌ

Allegato 5

Manutenzione impianto per il trattamento delle acque meteoriche ricadenti su piazzali pavimentati impermeabili presso il Centro di Raccolta

N. 6 visite anno, da effettuare ogni 2 mesi, presso Ns. impianto, durante le quali saranno svolte le seguenti attività:

- verifica regolare funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche installate e delle strumentazioni di misura presenti sugli impianti
- verifica funzionalità dell'automazione elettrica e relativi consumi (quadro controllo, contattori, salvamotori, fusibili, ...)
- verifica principali parametri funzionali dell'impianto di trattamento reflui mediante Kits e strumentazione da campo
- **pulizia e taratura/regolazione dei galleggianti (sistemi di rilevazione livello)**
- controllo visivo dei vari comparti costituenti gli impianti (pozzetti di corrivazione, di sollevamento, sedimentazione e flottazione, ...)
- programmazione delle **pulizie e smaltimenti** (a vostro carico) in siti autorizzati dei materiali di risulta (materiali decantati e flottati)
- disponibilità di noleggio apparecchiature sostitutive in caso di anomalia/arresto di quelle costituenti l'impianto
- disponibilità ad effettuare **riparazioni alle apparecchiature** riscontrate in avaria/anomalia presso nostra officina od officine specializzate/convenzionate, previa pronta comunicazione al Committente e presentazione di preventivo di spesa
- redazione di "**rapporto tecnico di intervento**" e compilazione di **registro di manutenzione impianto**
- campionamento e prelievo di aliquote di acqua trattata da sottoporre ad autocontrollo analitico secondo il protocollo a seguire
- formazione ed istruzione dei vostri referenti aziendali, preposti alla sorveglianza – monitoraggio degli impianti oggetto della presente convenzione

Protocollo analitico di autocontrollo:

- **Impianto trattamento acque meteoriche – Prelievo in uscita PRIMA PIOGGIA - Protocollo DUE volte all'anno**

- pH, Solidi Sospesi Totali, COD, Idrocarburi Totali (Olii Minerali), Fosforo

- **Impianto trattamento acque meteoriche – Prelievo in uscita SECONDA PIOGGIA - Protocollo DUE volte all'anno**

- pH, Solidi Sospesi Totali, COD, Idrocarburi Totali (Olii Minerali)

Su richiesta del Comune o su necessità in seguito a verifiche di Organi di Controllo, i succitati protocolli possono essere personalizzati/integrati.

MANUTENZIONI ORDINARIE, PROGRAMMATE E STRAORDINARIE:

- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici e quadri elettrici di comando
- controllo contattori
- controllo salvamotori e circuiti ausiliari
- sostituzione fusibili, lampade spia, morsetteria
- manutenzione programmata dei rilevatori di livello a galleggiante e loro pulizia
- verifica programmata deflettori e sistema by-pass
- verifica programmata del sistema di filtri a coalescenza
- verifica programmata di quantità/spessore materiale sedimentato e flottato
- Interventi generici di manutenzione straordinaria e di mantenimento in efficienza delle vasche
- Spurgo periodico delle vasche al fine del mantenimento in efficienza delle vasche con smaltimento materiale di risulta derivante dalla pulizia delle vasche

Comune di Collebeato

Allegato SCHEDE PREZZI (Elenco Prezzi unitari e preventivo di spesa)

n.	Oggetto del servizio	unità di misura	Quantità	prezzo unitario PU	IMPORTO TOTALE PER ANNO		
		abitanti	4.637				
		ut. dom	1.969				
		ut non dom	218				
		ut totali	2.187				
raccolte sul territorio	1	Raccolta porta a porta CARTA, PLASTICA, VETRO/LATTINE settimanale	utenze	2.187	37,00	€ 80.919,00	
	2	Raccolta porta a porta UMIDO bisettimanale e trasporto a destino	utenze	2.069	28,00	€ 57.932,00	
	3	Raccolta porta a porta secco residuo e pannolini nella medesima raccolta, compreso trasporto all'impianto di smaltimento + raccolte integrative pannolini secco umido art. 10 c.3	n.	2.187	16,50	€ 36.085,50	
	4	Raccolta domiciliare INGOMBRANTI	per servizio	12	280,00	€ 3.360,00	
Centro di raccolta: gestione, noli contenitori, trasporti e smaltimenti (anche relativi ai rifiuti raccolti in luoghi diversi)	5	Gestione Centro di Raccolta con sistema controllo accessi (1 operatore 24h a settimana)	ore di apertura	1.248	26,50	€ 33.072,00	
	6	Gestione Centro di raccolta operatore aggiuntivo (6h)	ore di apertura	312	20,00	€ 6.240,00	
	7	Contributo all'allestimento isola del riuso	n.	1	710,00	€ 710,00	
	8	nolo container 10 m3 scoperto (prezzo valido anche per la fornitura presso le aziende compresa consegna e rimozione)	n.	1	490,00	€ 490,00	
	9	nolo container 20 m3 scoperto (prezzo valido anche per la fornitura presso le aziende)	n.	5	690,00	€ 3.450,00	
	10	nolo container 30 m3 scoperto (prezzo valido anche per la fornitura presso le aziende)	n.	2	710,00	€ 1.420,00	
	11	nolo container 30 m3 con tetto (prezzo valido anche per la fornitura presso le aziende)	n.	1	730,00	€ 730,00	
	12	nolo press-container 20 m3 elettrico (prezzo valido anche per la fornitura presso le aziende)	n.	2	2.900,00	€ 5.800,00	
	13	accumulatori al Pb - nolo contenitore specifico	n.	1	gratuito	€ -	
	14	Farmaci - nolo contenitore	n.	2	gratuito	€ -	
	15	Oli Minerali - nolo contenitore specifico	n.	1	gratuito	€ -	
	16	Oli vegetali - nolo contenitore specifico	n.	1	gratuito	€ -	
	17	Pile - nolo contenitore	n.	1	gratuito	€ -	
	18	RAEE - nolo container secondo specifiche Centro Coord.to	n.	6	gratuito	€ -	
	19	Toner-cartucce di stampa - Nolo contenitore	n.	1	gratuito	€ -	
	20	Vernici o contenitori contaminati. Sost. Peric. - Nolo contenitore	n.	1	gratuito	€ -	
	21	Rifiuto secco indifferenziato a recupero energetico	ton	422	93,00	€ 39.246,00	
	22	accumulatori al Pb - trasporto e recupero	ton	3,0	gratuito	€ -	
	23	Farmaci - trasporto e Smaltimento	ton	0,5	1.600,00	€ 800,00	
	24	Inerti - trasporto e recupero	ton	41,5	36,00	€ 1.494,00	
	25	Ingombranti e imballaggi misti delle aziende - trasporto e recupero	ton	103,0	160,00	€ 16.480,00	
	26	legno - trasporto e recupero	ton	93,5	75,00	€ 7.012,50	
	27	Oli Minerali - trasporto e recupero	ton	0,5	gratuito	€ -	
	28	Oli vegetali - trasporto e recupero	ton	1,8	gratuito	€ -	
	29	Pile - trasporto e recupero	ton	0,2	gratuito	€ -	
	30	Plastica (non imballaggio) - trasporto e recupero	ton	-	55,00	€ -	
	31	RAEE (tutti i raggruppamenti) - trasporto e recupero	ton	21,0	gratuito	€ -	
	32	Toner-cartucce di stampa - trasporto e recupero	ton	0,2	400,00	€ 80,00	
	33	Umido/organico - recupero	ton	291,7	79,00	€ 23.044,30	
	34	Vegetale - trasporto e recupero	ton	387,5	54,00	€ 20.925,00	
	35	Vernici o contenitori contaminati. Sost. Peric. - trasporto e smaltimento	ton	0,4	1.700,00	€ 680,00	
	36	Interventi di manutenzione trattamento acque	a corpo	1,0	4.000,00	€ 4.000,00	
	Spazzamento e igiene urbana	37	Spazzamento meccanico programmato senza appiedato a supporto	Km	689	19,00	€ 13.091,00
		38	Sovrapprezzo per aggiunta appiedato a supporto dello spazzamento meccanico programmato	Km	689	5,00	€ 3.445,00
		39	Addetto con veicolo di servizio per spazzamento manuale, svuotamento cestini etc. compresa fornitura sacchi e smaltimento carogne	ore	1.144	31,00	€ 35.464,00
		40	Spazzamento zona collinare a corpo	n.	3	670,00	€ 2.010,00
41		Spazzamento - trasporto e recupero	ton	43,8	125,00	€ 5.475,00	
42		Diserbo	n.	3	2.400,00	€ 7.200,00	
43		Rifiuti cimiteriali	ton	5	1.500,00	€ 7.500,00	
interventi non ordinari a richiesta		44	kit Raccolta differenziata per eventi	al giorno per kit	10	10,00	€ 100,00
	45	posizionamento e ritiro kit per eventi	ad evento	5	60,00	€ 300,00	
	46	Spazzamento meccanico non programmato senza appiedato a supporto (intervento minimo da 3 ore/giorno) franco cantiere	ore	12	80,00	€ 960,00	
	47	raccolta rifiuti abbandonati con polipo meccanico	ore	2	80,00	€ 160,00	
	48	Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti abbandonati diversi da quelli accettabili dal CdR	n.	2	800,00	€ 1.600,00	
	49	Campagna informativa e educazione ambientale annuale	n.	1	2.187,00	€ 2.187,00	
Totale Servizi e prestazioni assimilate (IVA esclusa)						€ 423.462,30	
FORNITURE							
n.	Oggetto della fornitura	unità di misura	Quantità	prezzo unitario PU	incidenza per anno		
50	Fornitura sacchi secco 40 lt	n.	35.000	0,050	€ 1.750,00		
51	Fornitura sacchi secco 80 lt	n.	35.000	0,065	€ 2.275,00		
52	Fornitura sacchi plastica	n.	100.000	0,060	€ 6.000,00		
53	Fornitura sacchi pannolini	n.	10.000	0,055	€ 550,00		
54	Fornitura sacchi umido	n.	200.000	0,045	€ 9.000,00		
55	Fornitura contenitori aerati 10 lt nuove utenze/sostit.ni	n.	300	2,00	€ 600,00		
56	fornitura contenitori umido da 20 lt nuove utenze/sostit.ni	n.	300	4,40	€ 1.320,00		
57	fornitura contenitori vetro/lattine 35 lt nuove utenze/sostit.ni	n.	300	4,60	€ 1.380,00		
58	fornitura contenitori 240 lt (colori vari) nuove utenze/sostit.ni	n.	10	35,00	€ 350,00		
59	fornitura contenitori umido da 120 lt (colori vari) nuove utenze/sostit.ni	n.	10	27,00	€ 270,00		
60	fornitura domiciliare contenitori 1000 lt nuove utenze/sostit.ni	n.	10	220,00	€ 2.200,00		
61	fornitura composter 300-400 lt	n.	10	60,00	€ 600,00		
62	fornitura composter 600 lt	n.	10	90,00	€ 900,00		
62	fornitura sacchi umido 120 lt	n.	400	0,43	€ 172,00		
forniture e C.d.R.	63	fornitura tessere accesso all'isola (incidenza annuale 1/5)	n.	4.374	1,50	€ 1.312,20	
	64	fornitura sistema controllo accessi utenze e software gestionale (incidenza annuale 1/5)	n.	1	2.400,00	€ 2.400,00	
Totale Forniture (IVA esclusa)						€ 27.054,20	
TOTALE A0 TOTALE ANNUALE SERVIZI E FORNITURE (IVA esclusa)						€ 450.516,50	
PRESTAZIONI NON OGGETTO DI OFFERTA A RIBASSO							
n.	Oggetto della fornitura	unità di misura	Quantità	prezzo unitario	IMPORTO PER ANNO		
65	Costo aggiuntivo al sacco puro per fornitura sacco con tecnologia RFID (etichette applicate, verifiche e confezionamento); prezzo soggetto ad aggiornamento secondo indagine di mercato	n.	70.000	0,18	€ 12.600,00		
66	Costo per fornitura tecnologia RFID applicata a cassonetti esistenti; prezzo soggetto ad aggiornamento secondo indagine di mercato	n.	15	5,00	€ 75,00		
67	Contributo aggiuntivo per lettura RFID e messa a disposizione dati	a corpo	1	2.000,00	€ 2.000,00		
68	Ristorno per materiali valorizzabili: carta cartone	Ton.	290	20,00	€ 5.800,00		
69	Ristorno per materiali valorizzabili: vetro e lattine	Ton.	194	12,00	€ 2.328,00		
70	Ristorno per materiali valorizzabili: imballaggi in plastica	Ton.	108	110,00	€ 11.880,00		
71	Ristorno per materiali valorizzabili: metalli	Ton.	39	120,00	€ 4.704,00		
Totale NON SOGGETTO A RIBASSO						-€ 22.637,00	
TOTAL IMPORTO ANNUALE PER TUTTI I SERVIZI COMPRESI GLI ONERI NON OGGETTO DI OFFERTA (IVA esclusa)						€ 427.879,50	
TOTAL IMPORTO QUINQUENNALE						€ 2.139.397,50	
TOTAL IMPORTO PLURIENNALE COMPRESA L'OPZIONE PER ULTERIORI 4 ANNI, PER UN TOTALE DI 9 ANNI						€ 3.850.915,50	